



*Ministero dell'Istruzione*

## Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

(PAIC8BE006)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

AD INDIRIZZO MUSICALE

**NAZARIO SAURO - RAIMONDO FRANCHETTI**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC NAZARIO SAURO - R. FRANCHETT è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 76** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 124** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 127** Attività previste in relazione al PNSD
- 132** Valutazione degli apprendimenti
- 143** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 151** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 153** Aspetti generali
- 157** Modello organizzativo
- 163** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 164** Reti e Convenzioni attivate
- 168** Piano di formazione del personale docente
- 170** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'indagine sulle condizioni socio economiche delle famiglie della II Circostrizione ha consentito di accertare una realtà segnata da alcune forti problematiche, prima fra tutte quella relativa alla mancanza di occupazione connessa alla diffusa pratica di lavoro irregolare e/o occasionale, in un quadro in cui, il livello massimo d'istruzione è la licenza media inferiore. Il livello non elevato dell'istruzione, il considerevole tasso di disoccupazione, specialmente fra i giovani, ed il lavoro precario diffuso, costituiscono, quindi, tre elementi che caratterizzano una parte della realtà locale. Si evidenzia infatti un certo malessere che sfocia talvolta in patologie sociali e in comportamenti ai limiti della legalità con atteggiamenti di prevaricazione, episodi di violenza e piccola criminalità. Spesso, al completamento degli studi, sembra anteporsi la necessità di trovare lavoro ed il lavoro dipendente è ancora considerato come un sicuro approdo di stabilità economica.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti risulta omogeneo sia dentro le classi che tra le classi. L'incidenza della variabilità dell'indice ESCS tra le classi è 5% nella primaria e 10% nella secondaria. Questo permette di orientare la progettazione comune verso precisi obiettivi e adeguare le aspettative di successo formativo alle reali condizioni di partenza. Non ci sono, nella nostra istituzione scolastica, studenti nomadi e si registra un esiguo numero di studenti con cittadinanza non italiana.

#### Vincoli:

I dati di contesto INVALSI indicano un basso livello socio economico e culturale delle famiglie di provenienza. Il dato ESCS incide notevolmente all'interno delle classi. Ci sono gruppi di studenti che presentano anche difficoltà di natura socio-relazionale. In alcuni casi, allo svantaggio socio-culturale non corrisponde quello economico; in altri, il contesto familiare risulta particolarmente svantaggiato e dal punto di vista economico e dal punto di vista socio-culturale. La mancanza di occupazione è connessa alla diffusa pratica di lavoro irregolare e/o occasionale. Nella secondaria i disoccupati sono il 15% in un quadro in cui il livello di istruzione non supera nel 46% dei casi la licenza media, i laureati sono il 9% e il 37% è in possesso del diploma di scuola superiore. Il livello basso di istruzione, la disoccupazione e il lavoro precario caratterizzano buona parte della realtà locale in cui è ubicata la scuola e da cui emerge un certo malessere che sfocia talvolta in episodi di prevaricazione, violenza e microcriminalità. Il bisogno di trovare lavoro spesso si antepone quindi a quello del proseguimento degli studi. Il lavoro dipendente è considerato ancora come un risorsa sicura (43%) contro un'



imprenditoria scarsamente rappresentata.

---

#### Territorio e capitale sociale

Il territorio in cui sorge la scuola è periferico e le risorse economiche sono quelle provenienti prevalentemente dal settore terziario. Le scuole del territorio e diversi soggetti istituzionali hanno stipulato un accordo di rete per l'attuazione di sinergie finalizzate al contrasto della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo.

#### Opportunità:

Le strutture pubbliche di servizio, alcune collegate all'azione educativa della scuola, sono: - Servizi dell'ASL N°6: - Consultorio familiare Centro igiene mentale, Unita' multidisciplinare H, (Sert ) - Osservatorio locale dispersione scolastica «14» con sede presso l'IC" Mattarella" Bonagia - OPECER Romagnolo (servizio sociale professionale per minori ed anziani) - Centro sociale Sperone, Palestra comunale Sperone (strutture poco fruite perche' situate in una parte "difficile" di territorio e poco controllate da un servizio di vigilanza) - Centro sociale San Ciro fornito di : auditorium, biblioteca e palestra ( legato alla Parrocchia). All'interno del territorio operano alcune associazioni di volontariato con le quali l'IC collabora: CUORE CHE VEDE-I' ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO SPORTIVO "NAZARIO SAURO"- la COOPERATIVA SOCIALE ARGONAUTI- CISS ONG- CASA DELLA COOPERAZIONE. Le strutture private sono: - Centro Sociale Padre Nostro - Ente di promozione sportiva ACSI - Polisportive ( S. Sergio, Master, Dancing School, Kalaja , Andriale , Circolo canottieri Trinacria)

Polisportive ( S. Sergio, Master, Dancing School, Kalaja , Andriale , Circolo canottieri Trinacria).  
Cooperative Sociali ( Argonauti, Fiocco Verde Incontro, Arciragazzi, Vaso di Pandora, Immagini in aria, Punto esclamativo, Il Mondo di Francesca, Quelli della Rosa Gialla, Orchidea, L'Isola che non c'è).

In questi anni, ha contribuito al miglioramento delle risorse professionali la partecipazione a diverse iniziative formative, organizzate in rete con le altre scuole del quartiere. Diverse sono anche le proposte educative che pervengono dall'Ente Comunale, molte delle quali rivolte a responsabilizzare e far maturare il senso civico dei nostri alunni e delle loro famiglie. La presenza del vicino centro commerciale Forum e della rete tramviaria hanno contribuito a valorizzare il territorio e ad aumentarne le frequentazioni. Il centro spesso si costituisce come luogo di incontro tra i giovani provenienti da diverse zone della città e L'UCI cinema rappresenta anche un'opportunità per approfondimenti educativo- culturali, in sinergia con l'azione della nostra istituzione.



### Vincoli

Le diverse strutture sociali pubbliche e private, per minori e per giovani, sorgono grazie ai volontari della parrocchia o come cooperative sociali che usufruiscono di finanziamenti comunali. Esse, però, non sempre sono conosciute, per cui l'utenza è limitata, dunque non soddisfano le esigenze del quartiere. Mancano strutture pubbliche quali: biblioteche, palestre, aree attrezzate per le attività culturali e sportive. I contributi erogati dal Comune per l'IC coprono le spese di funzionamento e di manutenzione ordinaria. Il progetto di manutenzione straordinaria della scuola secondaria R Franchetti, cominciato nell'anno scolastico 2020/21, ha comportato il trasferimento delle attività didattiche in 2 scuole vicine (9 classi) e la locazione di una struttura privata per 5 classi e per gli uffici di Presidenza e di Segreteria. Dall'anno scolastico 2022-23 una delle scuole ospitanti e gli altri plessi di cui si costituiva la Direzione Didattica N. Sauro, sono stati accorpati alla R. Franchetti ed è stato costituito un I.C. La scuola secondaria continua ad essere ospitata nelle scuole vicine territorialmente, ma distribuita su 4 plessi per evitare i doppi turni (i tre plessi dello scorso anno e da quest'anno 3 aule si trovano ubicate presso l'IPSAR G. Piazza).

---

### Risorse economiche e materiali

#### Opportunità:

La qualità degli strumenti in uso nella scuola è soddisfacente: tutte le aule della primaria, infanzia e secondaria sono dotate di una LIM e di un PC o di un touch monitor con connessione internet. Le risorse economiche sono quelle fornite dallo Stato, dalla Regione, dal Comune, dai progetti comunitari (PNRR), da un contributo volontario delle famiglie. Le risorse economiche straordinarie erogate per l'emergenza pandemica, hanno consentito l'ampliamento delle dotazioni di dispositivi digitali per le attività didattiche. La scuola è dotata anche di sussidi didattici (testi, software...) specifici per gli alunni con difficoltà di apprendimento. La palestra del Plesso Alagna anche nel pomeriggio offre la possibilità ai bambini del quartiere di praticare attività sportive.

#### Vincoli:

Lo scorso anno scolastico sono iniziati i lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento alle misure di sicurezza dell'intero edificio scolastico della scuola secondaria di I grado a seguito del finanziamento del progetto del Comune. I lavori hanno comportato il trasferimento del materiale d'archivio e degli arredi; inoltre è stato disposto il trasferimento sia delle attività didattiche sia delle attività amministrative presso altre sedi: in tutto tre plessi dotati esclusivamente di aule e servizi igienici, ma sono privi di palestre, spazi laboratoriali, biblioteche o aule per la fruizione collegiale di





eventi. Le difficoltà di reperimento di altri locali presso cui trasferire le attività suddette hanno determinato una pesante e prolungata situazione di incertezza e di precarietà, che ha generato difficoltà organizzative e gestionali concomitanti all'emergenza pandemica. La mancanza di un numero sufficiente di aule nella scuola secondaria ha comportato l'introduzione dei doppi turni. Nell'anno scolastico in corso i plessi su cui è distribuita l'utenza scolastica sono diventati 4. In nessuno di essi vi sono spazi utili per realizzare attività laboratoriali, teatro, riunioni collegiali. Per la scuola primaria, il cattivo stato degli stabili e le opere di manutenzione anche degli spazi esterni sono tutte imputabili all'Ente proprietario, che ad oggi, nonostante le continue segnalazioni, non ha provveduto a rimuovere le fonti di rischio. Esiste una sola palestra ubicata al plesso Alagna, per cui negli altri plessi l'attività fisica e di movimento è spesso sacrificata o praticata negli spazi esterni non adeguati per questo tipo di disciplina. Lo spostamento degli alunni da un plesso all'altro viene evitato per non incorrere in pericoli che potrebbero presentarsi durante il percorso stradale.

Mancano aule specifiche per le attività laboratoriali e molti eventi comunitari vengono spesso allestiti nell'area cortilizia.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

Nella scuola secondaria il 90% dei docenti è a t. i. Il 42% ha più di 55 anni e il 70% insegna nella scuola da oltre cinque anni. La stabilità dei docenti ha garantito la continuità didattica, ha favorito il consolidamento delle buone pratiche e il coordinamento delle attività previste dal POF. Anche il personale ATA appartenente al profilo di collaboratore scolastico è per il 78% in servizio nella scuola da più di 5 anni. Il Dsga, nell'a.s.21/22 è stato un reggente, ma dotato di una consolidata esperienza lavorativa. Il 50% degli AA.AA. lavora nella scuola da più di tre anni e questo ha garantito il funzionamento amministrativo dell'Istituto. Il dirigente scolastico che aveva un incarico effettivo nella scuola da più di cinque anni durante lo scorso anno ha ricoperto tale ruolo come reggente. In questo anno il Dirigente è cambiato e si tratta sempre di un reggente. Gli insegnanti di sostegno a t.i. in organico sono in possesso di titolo di specializzazione e lavorano nella scuola da molti anni. Annualmente tale dotazione organica viene adeguata in relazione al fabbisogno, generalmente mediante docenti a t.d. privi di titolo. Importante il ruolo del personale esperto e del team digitale nel promuovere la diffusione di buone pratiche e lo sviluppo di competenze .

Anche la scuola primaria ha vissuto il regime di reggenza dirigenziale e amministrativa nel triennio precedente. La maggior parte dei docenti insegna da diversi anni e ininterrottamente nella sede di servizio. Usa la LIM e gli altri dispositivi tecnologici anche per le attività ordinarie e in particolare per





quelle finalizzate all'inclusione. Nelle classi frequentate da alunni con DSA, i docenti hanno seguito il percorso formativo organizzato in rete tra le scuole dall'USR Sicilia, nel rispetto delle direttive ministeriali sull'inclusione. Quasi tutti sono abilitati all'insegnamento della lingua inglese e alcuni si prestano gratuitamente per la preparazione degli alunni, in orario curriculare, agli esami di livello starters o movers di tipo Cambridge, in intesa con l'Ente accreditato Tredun, le cui spese sono a carico delle famiglie degli alunni.

**Vincoli:**

Circa il 42% degli insegnanti ha più di 55 anni e buona parte ha migliorato il ricorso ai mezzi informatici nella didattica. Pochi docenti sono in possesso di certificazioni informatiche e linguistiche, ma molti utilizzano ordinariamente gli strumenti informatici e hanno migliorato le proprie competenze grazie al ricorso frequente alla Didattica Integrata. La presenza degli insegnanti di sostegno a tempo determinato privi di titolo di specializzazione termina il venir meno della continuità didattica e la necessità di integrarli nel progetto di istituto. Il personale amministrativo ha una certa stabilità che ha consentito un essenziale funzionamento dell'istituto anche durante il lavoro agile. Da implementare le competenze digitali, le tecnologie e i dispositivi disponibili per il miglioramento del servizio. La presenza tra i collaboratori scolastici di 4 "non idonei" condiziona l'organizzazione del servizio. La riduzione del numero di nuovi iscritti alla secondaria è stata determinata dall'incertezza dell'assetto logistico dell'Istituto a causa dei lavori di manutenzione straordinaria, questo ha comportato la perdita dell'autonomia e una riduzione e parziale modifica dell'organico dell'Istituto. Nonostante tale precarietà buona parte dell'organico docenti ed Ata ha mantenuto un forte senso di appartenenza alla scuola e sta gestendo il cambiamento di sede assicurando la continuità e la qualità dell'offerta formativa. Nella scuola primaria, le insegnanti di sostegno hanno per lo più l'incarico annuale per cui non costituiscono garanzia di continuità per l'alunno. Spesso non hanno una specifica conoscenza delle caratteristiche del disabile che viene loro affidato. Gli assistenti alla comunicazione non prendono l'incarico puntualmente ad inizio d'anno, pertanto l'intervento tardivo non si rivela efficace come dovrebbe. Il numero degli assistenti all'autonomia non si equivale a quello degli alunni che richiedono questa figura professionale. lo stesso si afferma per i docenti che si dedicano al recupero e potenziamento degli alunni BES.





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC NAZARIO SAURO - R. FRANCHETT (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC8BE006
Indirizzo	VIALE AMEDEO D'AOSTA N.52/54 PALERMO 90123 PALERMO
Telefono	0916214041
Email	PAIC8BE006@istruzione.it
Pec	PAIC8BE006@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### VIALE PICCIOTTI = INGRASSIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8BE013
Indirizzo	V.LE PICCIOTTI 3 PALERMO 90123 PALERMO

#### D.D. NAZARIO SAURO - PA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8BE018
Indirizzo	VIA AMEDEO D'AOSTA 20 Q.RE SETTECANNOLI 90123 PALERMO
Numero Classi	10



Totale Alunni 178

### PLESSO G. ALAGNA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PAEE8BE029

Indirizzo VIA DOMENICO BAZZANO Q.RE SETTECANNOLI 90123 PALERMO

Numero Classi 12

Totale Alunni 217

### VIALE DEI PICCIOTTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PAEE8BE03A

Indirizzo VIALE DEI PICCIOTTI 5 PALERMO 90123 PALERMO

Numero Classi 3

Totale Alunni 42

### S.M.S. RAIMONDO FRANCHETTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PAMM8BE017

Indirizzo VIALE AMEDEO D'AOSTA N.52/54 PALERMO 90123 PALERMO

Numero Classi 18

Totale Alunni 317

## Approfondimento

---



Il plesso di Viale Amedeo D'aosta n 52-54 è attualmente in ristrutturazione pertanto la scuola secondaria di primo grado è attualmente suddivisa in 4 plessi:

- 6 aule sono situate nel plesso Nazario Sauro di Viale dei Picciotti n 5 (ex primaria) -
- 6 aule sono in un plesso ubicato in Via Maione da Bari ( Brancaccio) che è anche sede degli uffici della Dirigenza Scolastica e Amministrativa nonché degli uffici di segreteria
- 3 aule sono ospitate nell'Istituto comprensivo Don Milani- Maneri- Ingrassia Passaggio dei Picciotti
- 3 aule sono ospitate dall'IPSAR PIAZZA in Corso dei Mille

La scuola secondaria di primo grado dallo scorso anno è in reggenza e da questo anno è stata accorpata alla scuola primaria e dell'infanzia in unico Istituto Comprensivo. Esso anche per questo anno è stato assegnato in reggenza.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Musica	2
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti in altre aule	26
	Touch lim	11

### Approfondimento

Ogni aula della scuola primaria è dotata di un computer con collegamento alla LIM. Mancano apposite aule destinate a specifiche attività laboratoriali. Nel plesso Nazario Sauro lo spazio al primo piano, di accesso alle scale e antistante il corridoio da cui si accede alle aule, è stato adibito a biblioteca: alcune vetrine espongono libri catalogati e prodotti di laboratori attivati negli anni, per gli alunni. Lo spazio, costituendo un punto di passaggio non si presenta adeguato per sostare durante la lettura, ma semplicemente si adatta a luogo di consultazione del materiale da fruire in classe o a casa. E' presente una sola palestra nel plesso Alagna in cui si svolgono anche le attività sportive dell'associazione Nazario Sauro. Il locale altresì viene di frequente utilizzato per ospitare spettacoli teatrali o di altra natura e per allestire altri eventi come ad esempio l'open day. Occorrerebbero comunque degli interventi strutturali al fine di migliorare l'acustica e rendere l'ambiente più adeguato allo svolgimento della pratica sportiva e a tutte le altre occasioni per cui la palestra diventa luogo di incontro di un numero più consistente di utenti. Anche l'area del cortile esterno dei vari plessi, dove in mancanza di una palestra, si recano gli alunni per lo svolgimento di attività ludico-ricreative, necessita di interventi per quanto concerne la pavimentazione che presenta degli avvallamenti e di una più costante manutenzione e cura dei pochi spazi verdi. L'attuale situazione logistica della scuola secondaria di primo grado non permette una agevole realizzazione del PTOF, per la mancanza di spazi adeguati alla didattica laboratoriale, allo svolgimento dell'attività motoria, o allo svolgimento di incontri fruibili contemporaneamente da più classi. Durante lo scorso anno



scolastico sono iniziati i lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento alle misure di sicurezza dell'intero edificio scolastico della scuola secondaria di I grado a seguito del finanziamento del progetto del Comune. I lavori hanno comportato il trasferimento del materiale d'archivio, degli arredi e di tutta la dotazione tecnologica delle classi presso depositi e magazzini. Inoltre è stato disposto il trasferimento sia delle attività didattiche sia delle attività amministrative presso altre sedi. Oltre alle attrezzature presenti nelle classi la scuola dispone di un discreto numero di tablet e di pc utilizzabili nella pratica didattica.



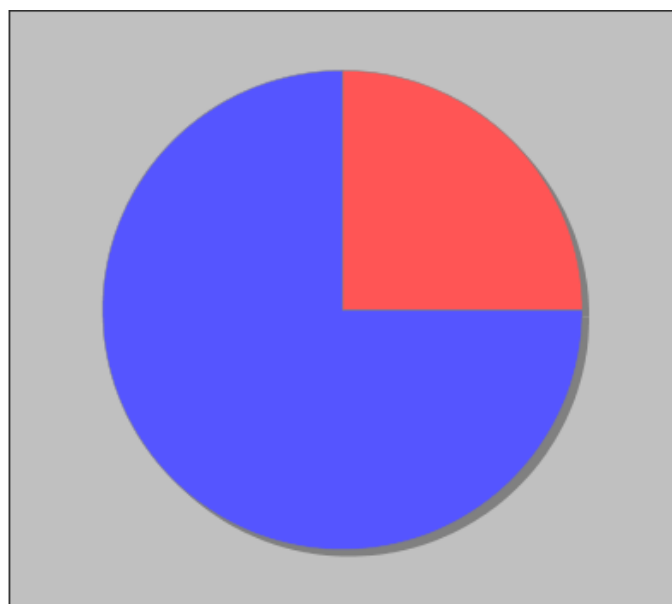


## Risorse professionali

Docenti	109
Personale ATA	24

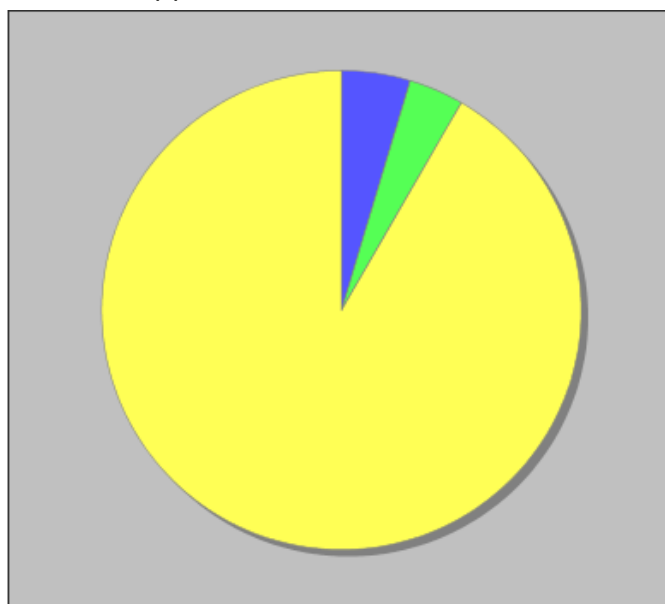
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 36
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 108

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 5
- Da 4 a 5 anni - 4
- Più di 5 anni - 99

### Approfondimento

---



## Aspetti generali

La scuola considera prioritario garantire il benessere emotivo, creando ambienti di apprendimento inclusivi, rassicuranti, valorizzanti, responsabilizzanti. Attraverso la costruzione di strumenti didattici e metodologici innovativi, intende rappresentare un polo di formazione rispondente ai bisogni formativi dell'utenza. L'organico funzionale (docenti curricolari e di potenziamento) consente di sperimentare modalità didattiche e organizzative che:

1. Permettono l'acquisizione delle competenze linguistiche, scientifiche, artistiche e informatiche.
2. Prevengono la dispersione scolastica, favoriscono l'inclusione e il successo formativo di ogni alunno
3. Consolidano nei ragazzi le competenze civiche di legalità, solidarietà e rispetto dell'ambiente.

LA NOSTRA MISSIONE SI PUÒ SINTETIZZARE IN TRE OBIETTIVI: ACCOGLIERE, FORMARE, ORIENTARE TRA ESPERIENZA E INNOVAZIONE

Accogliere offrendo a tutti le stesse opportunità di successo formativo e di inclusione sociale e attivando azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà. Formare promuovendo lo sviluppo di competenze chiave – disciplinari e trasversali - essenziali per lo sviluppo integrale della persona e l'esercizio della cittadinanza attiva, responsabile e consapevole

Orientare predisponendo e realizzando attività che favoriscano la continuità educativa e l'orientamento e creano opportunità di formazione per studenti, genitori, educatori, personale della scuola. Tutto nell'ottica di una educazione e formazione permanente. Ciò sarà possibile se si attiveranno i rapporti con i soggetti sociali ed economici appartenenti al contesto territoriale e si riuscirà a comunicare e collaborare con le famiglie per la costruzione di un rapporto di corresponsabilità educativa.

Innovare incentivando la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte operative di istituto.

Principio ispiratore della mission della scuola è quello di creare un processo di costruzione condiviso



dei singoli progetti di vita degli alunni che coniughi i concetti di individualizzazione e di personalizzazione dell'educazione come rapporto interpersonale promotore dello sviluppo integrale della persona umana. Documento di garanzia tra i singoli attori della comunità scolastica è il patto di corresponsabilità educativa in quanto luogo di individuazione, riconoscimento e condivisione dei rispettivi ruoli.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare il risultati degli alunni durante l'intero ciclo scolastico e all'Esame di Stato

#### Traguardo

Ridurre il numero dei non ammessi. Mirare ad una distribuzione piu' equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento: a. Riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce di voto /livello piu' basse; b.Incentivando livelli di eccellenza all'interno della scuola

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica ed inglese, ricercando le metodologie più adeguate nella pratica didattica per facilitare l'approccio operativo alle prove

#### Traguardo

Raggiungere risultati in linea o superiori alla media nazionale.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Definire le competenze chiave europee nei percorsi di apprendimento



## Traguardo

Consolidare pratiche educative e didattiche finalizzate allo sviluppo e all'integrazione tra loro di competenze cognitive trasversali, competenze sociali e competenze emotive.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Migliorare gli esiti a distanza tra la primaria e la secondaria e tra la secondaria di primo grado e quella di secondo

### Traguardo

Allineamento con i dati nazionali degli esiti delle prove INVALSI degli alunni della primaria e della secondaria nel successivo ordine scolastico.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti





## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Comprendere - Comunicare - Risolvere

---

Il presente percorso si articola in varie attività o progetti, riguardanti tutte le classi della scuola primaria e in particolar modo le seconde e le quinte; mentre per la scuola secondaria, alcune azioni coinvolgono tutte le classi terze o classi parallele, altre sono ristrette ad un minor numero di allievi. Il percorso prevede il recupero consolidamento e potenziamento delle abilità linguistiche in italiano, inglese e matematica. Diverse sono le attività proposte: una rivolta, a tutto il triennio, è stata elaborata per recuperare, consolidare e potenziare le abilità relative alla lettura ed alla comprensione del testo in lingua italiana. Altre due per promuovere e sviluppare un maggiore interesse verso per la lettura si rivolgono a un gruppo più ristretto di allievi individuati tra quelli maggiormente interessati all'intervento. Nella scuola primaria, sin dalle prime classi il piacere di leggere è stimolato tramite anche la costituzione di biblioteche di classe realizzate dagli alunni e lo scambio dei testi.

Nella scuola secondaria, quelle per il consolidamento delle competenze linguistiche in inglese e di quelle logico matematiche sono rivolte agli alunni delle terze classi e rappresentano rispettivamente un allenamento al reading e al listening e alla risoluzione dei quesiti matematici dell'INVALSI. A queste due principali attività si affiancano altri progetti rivolti a gruppi di alunni o classi come il progetto e twinning e le gare di matematica, progetto coding e progetto STEM. Nella scuola primaria, pur cercando sin dall'inizio di praticare quotidianamente interventi e strategie didattiche rivolti allo sviluppo delle competenze cognitive di inglese e delle operatività adeguate a sostenere le future prove INVALSI, queste specifiche competenze vengono particolarmente focalizzate nelle classi quarte e quinte, quando gli alunni attraverso continue esercitazioni in classe, strutturate sul modello INVALSI, e la preparazione agli esami di tipo Cambridge, sostenuti anche con insegnanti di madrelingua inglese, acquisiscono maggiore sicurezza e padronanza nelle competenze afferenti alle discipline in questione

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare il risultati degli alunni durante l'intero ciclo scolastico e all'Esame di Stato

### Traguardo

Ridurre il numero dei non ammessi. Mirare ad una distribuzione piu' equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento: a. Riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce di voto /livello piu' basse; b.Incentivando livelli di eccellenza all'interno della scuola

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica ed inglese, ricercando le metodologie più adeguate nella pratica didattica per facilitare l'approccio operativo alle prove

### Traguardo

Raggiungere risultati in linea o superiori alla media nazionale.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curriculum, progettazione e valutazione

Prevedere nella prassi progettuale, la pianificazione di prove strutturate secondo le tipologie Invalsi.

---



Attivare percorsi didattici di recupero e potenziamento in orario curricolare e non.  
Riaggiornare gli standard di prestazione e la relativa valutazione.

---

## Attività prevista nel percorso: RECUPERO POTENZIAMENTO ITALIANO

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	I docenti tutti in particolare dipartimento di Italiano
Risultati attesi	Migliorare gli esiti nelle prove comuni di fine anno di lettura e comprensione in tutte le classi del triennio

---

## Attività prevista nel percorso: Recupero abilità di base logico matematiche

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti



Responsabile	Dipartimento di matematica
Risultati attesi	Migliorare i risultati del test finale di matematica delle classi terze e seconde.

## Attività prevista nel percorso: English intensification

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Dipartimento lingue
Risultati attesi	Migliorare i risultati di reading e listening nelle prove invalsi i

## ● **Percorso n° 2: Crescere cittadini liberi, responsabili e solidali**

---

La scuola propone un progetto educativo e didattico trasversale inerente l'insegnamento della educazione civica esso tende a sviluppare la persona umana e ad educare i giovani attraverso

- la crescita nella realtà sociale e civica - tramite "la costruzione del senso di legalità nel rispetto delle regole, dei diritti e della libertà"
- l'esercizio della cittadinanza attraverso lo sviluppo di un'etica della responsabilità per il rispetto della salute e dell'ambiente naturale e fisico e della sicurezza.
- la testimonianza dei principi della tolleranza, della solidarietà e di educazione alla pace.

Diverse sono le attività proposte alcune, svolte da ciascun docente nelle singole discipline sono state elaborate con obiettivi e contenuti diversificati nelle varie classi. Queste sono orientate alla



conoscenza e alla condivisione delle regole e al rispetto delle istituzioni, della salute e dell'ambiente. Altre che si rivolgono a gruppi di alunni o classi e hanno finalità educative specifiche: Prevenzione bullismo/cyberbullismo, vivere in sicurezza, orientarsi nelle scelte di vita, inserirsi serenamente nella nuova comunità educante ( Continuità e Accoglienza)

Sentirsi bene a scuola significa innanzitutto sentirsi parte attiva della comunità e quindi acquisire gli strumenti e le competenze necessarie ad interagire all'interno di essa per poi trasferire la propria identità e il proprio apporto culturale al di fuori, nella società più ampia. La scuola si costituisce comunità educante, nel momento in cui sarà in grado di creare opportunità di successo formativo per tutti.

A tal fine sarà fondamentale l'uso del curriculum di scuola, forgiato sui bisogni e sulle potenzialità della nostra scolaresca.

Pertanto si attiveranno strategie diversificate e individualizzate, azioni di tutoraggio, peer tutoring, attraverso attività più coinvolgenti, innovative e interattive in un'ottica laboratoriale e cooperativa.

Saranno organizzati corsi di recupero, potenziamento e di supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti.

saranno previsti momenti di confronto e di formazione sulle nuove metodologie didattiche, in funzione delle caratteristiche degli alunni.

L'alunno riconoscerà il senso del proprio apprendere solamente quando lo riterrà utile e spendibile per migliorare il proprio vissuto, il proprio ambiente di vita, ma anche quello degli altri e di realtà più lontane anche geograficamente dalla loro realtà. L'esercizio della cittadinanza e lo sviluppo del senso di responsabilità si distinguono come ingredienti fondamentali di ogni azione educativa in questo particolare momento storico in cui bisogna fronteggiare la pandemia del Covid. Esigenza prioritaria è quindi quella di sentirsi al sicuro a scuola e ciò significa potersi fidare gli uni degli altri, assumendo ciascuno comportamenti adeguati a contrastare il contagio del virus.

Compito precipuo della scuola sarà quindi quello di consolidare la cultura della sicurezza, sollecitando la responsabilità di tutti, richiamando comportamenti corretti ed esemplari, rispettosi delle regole e di tutte le misure contenitive di contrasto della diffusione epidemiologica.

Saranno previsti incontri con i medici della ASL per approfondire l'argomento con docenti,



alunni e genitori.

All'interno delle classi si dedicheranno momenti di riflessione per fare il punto della situazione e analizzare i propri comportamenti dentro e fuori la scuola.

Si interverrà sui regolamenti di istituto e di classe per adeguarli alle nuove disposizioni nazionali e alle particolari esigenze.

All'interno delle classi si creeranno azioni di tutoraggio tra docente alunno e soprattutto tra pari, per consentire il recupero delle conoscenze agli alunni che si sono assentati per lungo tempo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Definire le competenze chiave europee nei percorsi di apprendimento

### **Traguardo**

Consolidare pratiche educative e didattiche finalizzate allo sviluppo e all'integrazione tra loro di competenze cognitive trasversali, competenze sociali e competenze emotive.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costituire gruppi di lavoro per la definizione di UDA inerenti le competenze chiave di cittadinanza dotate di strumenti di verifica e valutazione

---



## ○ Ambiente di apprendimento

Organizzare ambienti di apprendimento che favoriscano l'interazione di processi cognitivi, metacognitivi, emotivo/motivazionali, sociali e pongano l'alunno come artefice del proprio sapere

---

Attività prevista nel percorso: Incontriamoci in centro

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Rap comune di Palermo
Responsabile	Dipartimento sc. mat. tecn.
Risultati attesi	Migliorare la percezione sull'utilità della raccolta differenziata nell'economia circolare

## ● Percorso n° 3: **MUSICA E ARTE : FARE, CONOSCERE, AMARE**

---

La scuola si propone di educare i giovani alla conoscenza e alla pratica della discipline artistiche come espressione della libertà e della creatività umana e come occasione di scoperta delle proprie potenzialità e inclinazioni. Grazie alle possibilità espressive sviluppate nei percorsi di potenziamento artistico e musicale gli alunni:





- Individuano le proprie attitudini e acquisiscono conoscenze e abilità per potenziarle.
- Sperimentano forme diverse di comunicazione
- Consolidano il proprio livello di autostima
- Conoscono e riconoscono i linguaggi delle arti e imparano a rispettarli e apprezzarli

Diverse sono le attività proposte rivolte a classi o gruppi di alunni selezionati e con obiettivi specifici differenziati. Si suddividono in attività inerenti la pratica grafico/manipolativa, la pratica strumentale e il canto corale. Queste consentono di sviluppare l'espressività artistica individuale e la conoscenza delle espressioni artistiche e musicali nei diversi contesti storici e culturali educando alla bellezza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Definire le competenze chiave europee nei percorsi di apprendimento

### **Traguardo**

Consolidare pratiche educative e didattiche finalizzate allo sviluppo e all'integrazione tra loro di competenze cognitive trasversali, competenze sociali e competenze emotive.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costituire gruppi di lavoro per la definizione di UDA inerenti le competenze chiave di cittadinanza dotate di strumenti di verifica e valutazione

---



## ○ Ambiente di apprendimento

Organizzare ambienti di apprendimento che favoriscano l'interazione di processi cognitivi, metacognitivi, emotivo/motivazionali, sociali e pongano l'alunno come artefice del proprio sapere

Attività prevista nel percorso: "Alla scoperta dei Tesori di Palermo, un viaggio tra passato e presente "

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Dipartimento arte e immagine e potenziamento arte
Risultati attesi	<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI □ Diffondere la conoscenza del patrimonio monumentale della città di Palermo. □ Incrementare la consapevolezza del valore di questo inestimabile retaggio. □ Costruire un rapporto attivo e creativo con il territorio. □ Utilizzare consapevolmente gli strumenti e le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) □ Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi. □ Osservare e leggere le immagini □ Descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. □ Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. □ Conoscere le tipologie del</p>



patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.

□ Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

COMPETENZE DISCIPLINARI □ Comprendere e apprezzare le opere d'arte. □ Riconoscere il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali. □ Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e sensibilizzarsi ai problemi della sua tutela e conservazione. □ Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia del patrimonio artistico e culturale. □ Saper utilizzare il disegno e le tecniche pittoriche riproduzione e rielaborazione di opere d'arte.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Come previsto dalla legge 107/2015 di riforma del sistema dell'istruzione all'art .1 comma 56, il MIUR, con D.M. n.851 del 27/10/2015 la scuola ha adottato il Piano Nazionale Digitale. Non solo una dichiarazione di intenti, ma una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola

Per l'A.S. 22- 23 utilizzerà il finanziamento ricevuto per il potenziamento delle discipline STEM

Si tratta di un'opportunità di innovazione per gli insegnanti, per l'organizzazione e, soprattutto, per le metodologie didattiche e strategiche da usare con gli alunni in classe.

La nostra scuola già utilizza:

1. BANDA ULTRA LARGA e WI-FI
2. REGISTRO ELETTRONICO per la gestione della didattica e delle comunicazioni scuola famiglia

LIM : le aule sono corredate di LIM e postazione PC

La scuola ha già formato un gruppo di docenti per il miglioramento delle loro competenze nel settore dell'innovazione didattica digitale tenendo conto che le tecnologie digitali rappresentano un valido sostegno per:

- la realizzazione di nuovi paradigmi educativi,
- la progettazione operativa delle attività,
- la facilitazione del coordinamento.
- la creazione di classe in un nuovo ambiente di apprendimento virtuale

Quest'anno è stato finanziato un progetto STEM che prevede l'acquisto e l'utilizzo dei dispositivi

- per la visione della Realtà Aumentata che avrà, nei prossimi anni, uno sviluppo significativo anche nel campo dell'insegnamento e dell'apprendimento
- per il coding utilizzando robot, piccoli droni e schede programmabili
- per il thinking progettando oggetti di design artistico e tecnologico da realizzare con la stampante 3D e il plotter da taglio



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La metodologia attivista e laboratoriale è la musa ispiratrice dei processi innovativi in ambito didattico. Il laboratorio inteso come luogo fisico, viene rappresentato nel caso del nostro I.C. privo di spazi specifici idonei, dalle stesse aule che vengono di volta in volta allestite sapientemente dai docenti in ambienti di apprendimento in cui il discente impara facendo e impara ad imparare in modo permanente. Questo attribuisce al laboratorio oltre ad un'accezione prettamente fisica, anche una valenza metodologica. La didattica laboratoriale si discosta dalla concezione dell'insegnamento frontale del docente e dell'apprendimento passivo del discente, ma pone quest'ultimo al centro del processo di insegnamento- apprendimento, artefice della costruzione del proprio sapere, frutto dell'ingegno e della "manovalanza" di tutti. La collaborazione e la partecipazione nella risoluzione dei problemi, fa sentire ogni alunno coinvolto e responsabile. Ciò lo rende anche più riflessivo e critico, lo induce a ponderare, ricercare, confrontare e selezionare le informazioni, piuttosto che accettarle valutandone subito l'unicità dell'attendibilità. L'inquiry based learning, considerata un' esclusiva prerogativa della disciplina scientifica, diventa nell'alunno una naturale attitudine per lo studio di qualsiasi fenomeno di vita afferente a qualsiasi o a tutte le discipline trattate trasversalmente. La responsabilità che riveste l'alunno si traduce in decisioni oculute e non motivate in primis dal desiderio di un successo personale, ma soprattutto dalla buona riuscita del lavoro del gruppo con il quale si trova ad interagire e di cui al contempo ha bisogno per raggiungere anche la gratificazione personale. Questa può costituirsi semplicemente nell'aver raggiunto una certa padronanza in un'abilità acquisita grazie all'aiuto tra pari all'interno del gruppo, quella stessa abilità che da solo l'alunno non era riuscito a mettere in atto. È grazie all'aiuto e al confronto con i suoi pari, che l'alunno si misura, si migliora, impara, si rende autonomo, ma soprattutto si apprezza, si incoraggia nel sostenere le proprie idee, si istruisce per pianificare e argomentare adeguatamente le tesi, ascolta e valuta quelle degli altri, controlla la propria emotività, in pratica cresce come studente, come persona, come cittadino.



## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

La scuola sviluppa diversi percorsi di insegnamento- apprendimento utilizzando gli strumenti tecnologici di cui dispone attualmente: LIM, PC, Tablet. Con i fondi PNRR ci sarà l'integrazione di nuovi supporti digitali e la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento.

L'idea di una scuola 4.0, con ambienti di apprendimento ibridi che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali, sicuramente si coniugherà bene con le esigenze e gli stili cognitivi dei bambini, soprattutto di quelli con maggiore difficoltà di apprendimento. L'innovazione incuriosisce e stimola maggiormente l'alunno verso la conoscenza, vivendo la scuola come un contesto non più avulso, ma più integrato con la società di questi tempi. La trasformazione degli ambienti determinerà un cambiamento anche nell'organizzazione, nel curriculum, nelle metodologie da adottare e quindi l'acquisizione di maggiori o nuove competenze da parte del personale e dell'utenza per l'uso consapevole degli ambienti realizzati.

L'apprendimento da parte dell'alunno non sarà solo quello previsto e formalizzato dai documenti programmatici del docente, ma anche quello che avviene da risorse esterne alla scuola, da internet, dalla ricerca, dall'esplorazione spontanea ed autonoma che l'alunno farà delle applicazioni delle piattaforme virtuali, dai compagni, dai contesti di vita formali e non formali (life-wide), in cui l'alunno si ritroverà ad interagire, sviluppando competenze per la vita. In questo scenario le tecnologie diventano strumento ordinario, al servizio dell'intera attività scolastica, compresa quella amministrativa, ma soprattutto di quella afferente alle attività di insegnamento- apprendimento. E' soprattutto questo contesto che si qualifica maggiormente attraverso un coinvolgimento più attivo e significativo dell'alunno, che posto di fronte a situazioni problematiche anche inedite (compiti di realtà, prove autentiche, prove esperte ...) migliora i risultati del suo apprendimento perché si sente più motivato a costruire il proprio sapere frutto della sinergia di conoscenze e abilità acquisite in ogni contesto di diversa natura educativa.

## ○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

### Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

In base a quanto previsto dal Piano scuola 4.0 - Azione 1 -nest generation class- Ambienti di apprendimento innovativi, l'istituto ha ricevuto un finanziamento dal PNRR per trasformare metà delle classi in modo tecnologicamente innovativo curando la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.





# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, ha individuato 3.198 istituzioni scolastiche beneficiarie di finanziamento per la realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" per uno stanziamento pari a complessivi 500 milioni di euro. Tali azioni consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico. Con nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 il Ministro dell'istruzione ha diramato gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" in relazione all'attuazione delle misure di cui al citato decreto ministeriale n. 170 del 2022.

Le attività da attivare con i fondi previsti dal PNRR, saranno orientate alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, attraverso il potenziamento delle competenze, l'orientamento formativo e l'implementazione dell'uso delle tecnologie digitali in ambito didattico. Esse prevedono:

- percorsi di recupero delle abilità di base per gli alunni che mostrano particolari fragilità motivazionali e/o disciplinari, che necessitano di essere accompagnati in percorsi individuali di rinforzo e sostegno del processo di apprendimento e di acquisizione delle competenze di cittadinanza. Nella scuola secondaria di primo grado esse saranno accompagnate da percorsi orientamento e di recupero motivazionale allo studio e all'impegno scolastico.
- percorsi per il potenziamento delle competenze erogati a piccoli gruppi agli alunni che mostrano particolari predisposizione o attitudine verso particolari aree disciplinari, e possono essere accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze individuali e di sviluppo di una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità.
- percorsi per il coinvolgimento delle famiglie nel contrasto dell'abbandono scolastico ed allo scopo di favorire una loro partecipazione attiva al processo di maturazione evolutiva personale e culturale dei propri figli.

Questi percorsi saranno sia curricolari che sotto forma di laboratoriali extra - curricolari. Le attività saranno inerenti le discipline e le tematiche formative dichiarate nel PTOF e in coerenza con gli obiettivi specifici declinati dalla scuola. Tali obiettivi saranno perseguiti anche in collaborazione con



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

gli enti e le associazioni presenti nel territorio e con i quali l'istituzione scolastica collabora.

Tutte le attività potranno avvalersi di una specifica formazione per docenti sulla transizione digitale che miri in particolare a promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale, indispensabile per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico.

In particolare per tale azione la scuola ha ricevuto un finanziamento per l'attuazione del piano Scuola 4.0 "Next generation classrooms" (Infanzia, Primaria e Sec.1°grado) Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento.

Le Azioni del Piano Scuola 4.0 si compone di due Azioni Azione 1 – Next Generation Classrooms è la prima azione del Piano Scuola 4.0 che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule "tradizionali" in ambienti di apprendimento innovativi, in tutte le scuole primarie e secondarie, di I e di II grado.



## Aspetti generali

### Generalità

L'offerta formativa dell'Istituto è centrata sulla concezione della scuola intesa come comunità sociale di costruzione democratica di nuovi saperi e nuove culture. Tutti pertanto diventano artefici del processo di crescita e maturazione personale e sociale, dai lavoratori che operano all'interno dell'edificio scolastico, all'utenza, a tutte le agenzie educative formali e informali e alle imprese presenti nel contesto in cui vige la nostra istituzione. Quindi il territorio interviene con le proprie risorse a cooperare all'interno della scuola per il processo di cambiamento, ma allo stesso tempo ne subisce le conseguenze migliorative promosse dall'istituzione e ispirate a valori di rispetto e convivenza civile, a stili di vita più sani, alla tutela e alla valorizzazione del territorio. Di conseguenza prioritario è l'obiettivo di "includere", cioè mettere dentro questo processo di cambiamento e miglioramento i principali attori, cioè gli alunni, pianificando percorsi individualizzati e personalizzati, coinvolgendoli tutti, tramite l'uso di strategie innovative e più accattivanti per le nuove generazioni che consentano di individuare, valorizzare e potenziare le possibilità di ognuno.

### LA NOSTRA MISSION





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIALE PICCIOTTI = INGRASSIA	PAAA8BE013

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Primaria

---



Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

D.D. NAZARIO SAURO - PA	PAEE8BE018
-------------------------	------------

PLESSO G. ALAGNA	PAEE8BE029
------------------	------------

VIALE DEI PICCIOTTI	PAEE8BE03A
---------------------	------------

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

S.M.S. RAIMONDO FRANCHETTI	PAMM8BE017
----------------------------	------------

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.





## Insegnamenti e quadri orario

**IC NAZARIO SAURO - R. FRANCHETT**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIALE PICCIOTTI = INGRASSIA PAAA8BE013**

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: D.D. NAZARIO SAURO - PA PAEE8BE018**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PLESSO G. ALAGNA PAEE8BE029**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---





## Tempo scuola della scuola: VIALE DEI PICCIOTTI PAEE8BE03A

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: S.M.S. RAIMONDO FRANCHETTI PAMM8BE017 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento  
trasversale di educazione civica**



Scuola secondaria di primo grado R. Franchetti 30 ore annue

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica nella scuola primaria è di 33 ore

## Approfondimento

---

Per la scuola primaria, con delibera collegiale, sono stati redatti i curricula disciplinari in cui l'ed. civica è trattata trasversalmente ed è stata attribuita per ogni disciplina la quota oraria annua da destinare all'insegnamento dell'ed. civica.

Anche per questa disciplina, tra le azioni future, l'istituto dovrà individuare gli aspetti "ponte" che aggancino i tre ordini di scuola in un curriculum verticale che garantisca continuità nella crescita formativa dell'alunno.



## Curricolo di Istituto

### IC NAZARIO SAURO - R. FRANCHETT

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo d' Istituto viene elaborato , dal Collegio Docenti nel rispetto:

- delle Indicazioni Nazionali,
- dei bisogni e delle potenzialità di ogni alunno,
- delle aspettative della società,
- delle risorse della scuola e del territorio

Stabilisce

FINALITA' 1) Costruzione del sé

OBIETTIVI FORMATIVI

- Gestire il proprio processo di crescita, chiedendo aiuto quando occorre
- Riconoscere le proprie emozioni e saperle gestire.
- Sviluppare il senso di responsabilità nei confronti di se stesso, degli altri e dell'ambiente in cui si vive
- Individuare i problemi che si incontrano e cercare di risolverli.
- Riconoscere le proprie attitudini e avere la capacità per potenziarle.



- Consolidare il proprio livello di autostima migliorando le varie forme di comunicazione.

FINALITA' 2) Relazione con gli altri

OBIETTIVI FORMATIVI

- Instaurare un clima di collaborazione.
- Acquisire consapevolezza di se stessi nel pieno rispetto degli altri e del diverso.
- Interagire con i coetanei e con gli adulti in un clima di collaborazione e cooperazione.
- "Leggere" i comportamenti di gruppo e riflettere sulle loro dinamiche, per convivere nel rispetto reciproco e delle regole.
- Educare alla solidarietà e alla tolleranza.
- Educare alla pace come rifiuto della violenza in qualsiasi momento e circostanza.

FINALITA' 3) Rapporto con la realtà

OBIETTIVI FORMATIVI

- Porsi in modo attivo di fronte alle crescenti sollecitazioni esterne per decifrare e valutare gli aspetti negativi e positivi.
- Comprendere il presente attraverso la conoscenza degli eventi storici per progettare il futuro.
- Interagire con l'ambiente naturale e sociale per iniziare a delineare il proprio progetto di vita.

Per la realizzazione di questi obiettivi la scuola attiva percorsi curricolari ed extra curricolari sia con i fondi dell'istituzione scolastica che con i fondi previsti dal Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR)

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



## Traguardi di competenza

### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

#### **ORTOMETRAGGI**

Il progetto si propone di far acquisire ai discenti una maggiore consapevolezza in merito all'agricoltura sostenibile e all'importanza per la salute e per l'ambiente del consumo di prodotti stagionali e a km0, tramite i seguenti obiettivi: sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, "prendersi cura di", imparare ad aspettare e a rispettare i tempi della natura, cogliere il concetto di diversità, adottare uno stile di vita sostenibile, comprendere come l'utilizzo di prodotti a km0 tuteli la struttura economica del territorio e dell'ambiente.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ **PROGETTO ORTOMETRAGGIO**

Favorire la socializzazione e l'inclusione □ Sensibilizzare ed educare ad uno stile di vita sostenibile (EDUCAZIONE CIVICA) □ Favorire la partecipazione attiva di tutti gli alunni coinvolti, mettendo ognuno nelle condizioni di dare il proprio contributo (INCLUSIONE) □ Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso la cura dell'orto, consentendo lo scambio intergenerazionale delle conoscenze mediante il coinvolgimento nel progetto delle famiglie, dei nonni, favorendo la circolazione dei "saperi" (ricette, tecniche di coltivazione....) (COSTRUZIONE DEL SE') □ Educare al gusto e sensibilizzare i discenti alla cura della propria salute attraverso la corretta alimentazione (EDUCAZIONE ALIMENTARE) □ Far acquisire conoscenze e comportamenti corretti ed il più possibile consapevoli nei confronti del cibo e della sua origine, promuovendo un'alimentazione sana e sostenibile (EDUCAZIONE ALIMENTARE E ALLA SALUTE) □ Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente



tramite la cura di un'area della scuola e la differenziazione dei rifiuti eventualmente accumulati (EDUCAZIONE AMBIENTALE) □ Favorire la comprensione dell'importanza degli insetti per la crescita e la propagazione delle piante e la tutela del suolo (EDUCAZIONE AMBIENTALE; DISCIPLINE COINVOLTE: SCIENZE - TECNOLOGIA

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Monte ore annuali**

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ A SCUOLA CON GUSTO"**

Il progetto affronta il problema della corretta alimentazione per una sana educazione alla salute, promuovendo l'assunzione di corrette abitudini igienico-alimentari, in quanto un positivo approccio con il cibo getta le basi per un futuro stile di vita mirato al benessere fisico, psichico e sociale.

### **Finalità collegate all'iniziativa**





- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

## ○ MI PIACE SE TI MUOVI

Il progetto è finalizzato alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La nostra istituzione, ha stilato anche il curricolo per la scuola dell'infanzia, prevedendo al suo interno una gradualità nei contenuti che consente ai docenti di progettare attività in accordo e raccordo con i docenti e gli alunni della prima classe della scuola primaria. La





continuità delle azioni e la conoscenza dei diversi contesti scolastici ha facilitato e reso più "naturale" il passaggio dei bambini da un ordine di scuola all'altro, consentendo il passaggio di informazioni più precise sugli alunni, approcci educativi e didattici più adeguati ai loro bisogni e ha agevolato la formazione delle classi, evitando la concentrazione dei casi più in difficoltà nella medesima classe.

Da quest'anno l'accorpamento con la scuola secondaria di primo grado e la nascita del nuovo Istituto Comprensivo N. Sauro- R. Franchetti, ha reso necessario innanzitutto la conoscenza tra docenti e tra i gruppi di lavoro per il confronto dei curricula specifici di ogni ordine di scuola. Si è pervenuti alla scelta di un unico modello di curriculum e all'individuazione di quegli aspetti essenziali che a partire dai campi di esperienza e dalle singole discipline o aree disciplinari, possano creare dei ponti per facilitare il passaggio dell'alunno da un ordine di scuola all'altro. Durante l'anno scolastico quindi verranno organizzati altri incontri per la costruzione di un curriculum verticale che possa anche contemplare lo sviluppo di competenze trasversali non solamente cognitive, ma anche relazionali e sociali, affettive ed emotive che garantiscano il benessere dell'alunno nel nuovo contesto scolastico in cui si inserirà in futuro

## **Dettaglio Curricolo plesso: VIALE PICCIOTTI = INGRASSIA**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### **Curricolo di scuola**

Il curriculum della scuola dell'infanzia promuove l'apprendimento delle competenze di base cognitive, emotive e sociali che strutturano la crescita di ogni bambino. Promuove nel bambino il consolidamento dell'identità, lo sviluppo dell'autonomia, l'acquisizione della competenza, l'avvio alla cittadinanza.



La nostra progettazione curriculare ha come quadro di riferimento tre documenti fondamentali:

-Indicazioni Nazionali 2012

-Nuovi scenari 2018

-Competenza europea 2018

Il percorso formativo si suddivide in curricolo implicito, che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa, e in curricolo esplicito che si articola nei campi di esperienza.

## **Allegato:**

Curricolo infanzia 2022-23.pdf

## **Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ A SCUOLA CON GUSTO"**

Il progetto, rivolto alle sezioni dell'infanzia, affronta il problema della corretta alimentazione per una sana educazione alla salute, promuovendo l'assunzione di corrette abitudini igienico-alimentari, in quanto un positivo approccio con il cibo getta le basi per un futuro stile di vita mirato al benessere fisico, psichico e sociale.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

### **Campi di esperienza coinvolti**

- I discorsi e le parole



- La conoscenza del mondo

## ○ MI PIACE SE TI MUOVI

Il progetto, ispirato alla canzone del cartone-animato Madagascar, è finalizzato alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche

### Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

### Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo per la scuola dell'infanzia, prevedendo al suo interno una gradualità nei contenuti, consente ai docenti di progettare attività in accordo e raccordo con i docenti e gli alunni della prima classe della scuola primaria. La continuità delle azioni e la conoscenza dei diversi contesti scolastici ha facilitato e reso più "naturale" il passaggio dei bambini da un



ordine di scuola all'altro

## Dettaglio Curricolo plesso: D.D. NAZARIO SAURO - PA

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Curricolo di scuola

Il curricolo della nostra scuola, partendo da uno studio attento delle Indicazioni Nazionali del 2012, nasce da un'accurata analisi del contesto in cui la stessa istituzione opera. La scuola che agisce "con e nel territorio" è una scuola che pone l'individuo nella condizione di comprendere e acquisire consapevolezza di sé come "soggetto libero", come soggetto che viene posto sempre, nella condizione di "fare una scelta!" E, in tal senso, assume significato precipuo la DIDATTICA TERRITORIALE che vede, proprio nel RAPPORTO SCUOLA-TERRITORIO, il problema della costruzione di nuovi saperi, partendo dal territorio inteso, appunto, quale "luogo dei saperi". Una didattica basata sul territorio deve farsi garante "dell'educazione", partendo dai problemi "locali emergenti", dalle "conoscenze iniziali", per giungere attraverso l'interazione con le discipline e, grazie all'uso di metodologie e strategie forniteci dalla ricerca scientifica, ad un "NUOVO PROCESSO CULTURALE", ad una "AUTONOMA PRODUZIONE CULTURALE". Il processo educativo, in tal senso, definisce la scuola come un'istituzione, sì, preminente, ma istituzione fra le istituzioni, ambiente interattivo che svolge azione di filtro e mediazione, utilizzando, nel migliore dei modi le diverse potenzialità della rete (s'intende per "rete" l'insieme delle altre agenzie educative, famiglia, territorio, centri culturali, associazioni di volontariato, enti locali, forze sociali...)

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Traguardi di competenza

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: GIOCANDO IN DEMOCRAZIA. Un sindaco per ogni plesso della II Circostrizione. Promuovere la partecipazione attiva dei bambini e della comunità attraverso un percorso educativo e partecipativo alla vita politica e democratica locale.**

Il progetto vedrà coinvolti diversi attori presenti nel territorio di riferimento (Istituzioni, famiglie, comunità educante, associazioni) in una logica di piena collaborazione e di crescita personale e comunitaria. "Giocando in democrazia" accorcerà le distanze tra gli studenti e le Istituzioni, rendendoli protagonisti attivi delle misure e dei provvedimenti da adottare nell'interesse della comunità studentesca e dei loro bisogni; inoltre, il processo democratico e conoscitivo favorirà il superamento delle barriere personali e relazionali mediante il dibattito e il confronto, nel rispetto delle diversità, all'interno del gruppo dei pari. Stimolare la democrazia giocando, coinvolgendo i nuclei familiari nelle attività formative e, contemporaneamente, migliorando la qualità dei servizi offerti dal territorio e dalla scuola, aumenterà l'interesse degli studenti e le aspettative dei familiari. L'assegnazione di specifici compiti permetterà di responsabilizzare tutti gli attori coinvolti mettendo a disposizione le risorse di ciascuno. Il progetto è rivolto a tutte le quinte classi delle scuole Primarie della Seconda Circostrizione che verranno dotate degli strumenti e del materiale necessario per l'avvio dei lavori. Gli insegnanti e i volontari potranno partecipare attivamente alla programmazione e alla conduzione delle attività democratiche, nonché al percorso di preparazione degli studenti all' election day, giorno in cui verrà eletto un piccolo Sindaco per ogni plesso.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: W LA**



## **LIBERTA'!**

Il progetto nasce quasi spontaneamente da un indispensabile e tanto agognato desiderio di normalità liberamente praticata che, mai come adesso, investe tutte le generazioni dal bambino all'anziano. Il riferimento alla libertà emerge sempre quotidianamente nel vissuto del bambino, in ogni sua sfumatura e con riflessioni che ci inducono a pensare, senza ombra di dubbio, che ogni concetto avverso alla libertà, ovvero la privazione, la sottomissione, il non rispetto, non rientrano nella logica del bambino e del fanciullo, ma che siano solo condizionamenti provenienti dalla società e dal mondo degli adulti. Il progetto pertanto parte dall'esperienza di vita scolastica per fare un'attenta analisi di come venga praticata o disattesa la libertà dei bambini nelle dinamiche relazionali che si sviluppano all'interno della classe, esaminando aspetti diversi del vivere o concepire la libertà, nelle diverse fasce di età che vanno dalla scuola dell'infanzia fino alla classe quinta della scuola primaria. Si parte dal concetto di libertà come è concretamente vissuto dai bambini di fasce di età inferiore, fino ad arrivare, nelle classi IV e V, in cui i bambini conoscono altri modi di vivere, o non vivere la libertà, attraverso anche i racconti contemporanei o di letteratura riferiti a realtà lontane geograficamente e storicamente dalla nostra. Infine è attraverso la conoscenza del proprio territorio che nascerà la consapevolezza che è dalla tutela e valorizzazione di questo che dipende anche il senso della libertà di chi ci vive.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

### **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

#### **○ W La libertà- "Liberiamo Principesse e Principi"**

Partendo dalla lettura di alcune fiabe, si aprono discussioni e confronti tra pari, o con l'insegnante che, tramite domande mirate sollecita gli alunni a riflettere sulle loro esperienze. I bambini vengono orientati nella ricerca della collaborazione, così da riscoprire





nell'aiuto reciproco tra pari, l'arma vincente per la soluzione ai loro problemi. Ambiente di apprendimento: il contesto è quello cooperativo, della partecipazione e del confronto, di momenti di studio e di situazioni ludico-problematiche, in cui l'alunno riflette, si immedesima, valuta, rispetta e valorizza le capacità proprie e degli altri. I luoghi di riferimento sono rappresentativi degli ambienti tipici delle fiabe.

Obiettivo di apprendimento trasversale: saper esprimere le proprie emozioni, riconoscere i limiti e le capacità proprie e altrui.

Comportamenti osservabili attesi: l'alunno riscopre e valorizza in sé e negli altri capacità e abilità differenti da quelle finora messe in atto. Dimostra di saper riconoscere i propri limiti, di saper collaborare, di aspettare il proprio turno e di rispettare le regole in diverse situazioni di gioco e di lavoro

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

## ○ **W La libertà! "Liberiamo le emozioni"**

Metodologia: Partendo da racconti letti in classe e dal vissuto emotivo dell'alunno, si sviluppano attività volte a consentire a ciascuno di analizzare i propri bisogni e stati d'animo, riconoscerli ed esprimerli descrivendoli e nominandoli all'interno di discussioni, riflessioni, disegni, e creativi strumenti di misurazione delle emozioni: "L'emoziometro". Tramite domande mirate si sollecita l'alunno a ricercare le cause delle reazioni, misurate o eccessive che si scatenano nelle dinamiche relazionali, a valutare i comportamenti propri e altrui, per



una migliore gestione delle emozioni e dei rapporti con gli altri. Ambiente di apprendimento: il contesto è quello delle relazioni, della comunicazione e del confronto, di situazioni problematiche legate agli insuccessi o allo scontro con gli altri, che induce gradatamente l'alunno a riflettere, a padroneggiare gli eccessi emotivi e a relazionarsi meglio con gli altri.

Obiettivo di apprendimento trasversale: saper esprimere le proprie emozioni, saper gestire gli insuccessi

Comportamenti osservabili attesi: Gli alunni si rendono conto che le emozioni cambiano in base alle cause e alle circostanze che si vengono a creare, che quindi si possono gestire nella durata e nella misura, e che se riescono a controllare i propri comportamenti, migliorano anche quelli degli altri nei loro confronti: gli alunni si rendono più disponibili ad offrire il loro aiuto ai compagni in difficoltà, e questi ultimi si sentono più liberi e sereni nel chiedere aiuto

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Storia
- Tecnologia

## ○ **W la libertà!- "Liberi di essere bambini, liberi di giocare"**

Metodologia: Partendo dalla lettura di poesie e racconti si invitano gli alunni a riflettere e ad





esprimersi sul loro essere bambini a confrontarsi con il mondo dell'adulto, a riflettere sulla condizione degli altri coetanei che si conoscono realmente o incontrati nei racconti letti in classe. Si scopre così che il gioco diventa non soltanto un momento catartico, liberatorio delle proprie emozioni, ma anche un'occasione per apprendere facilmente e piacevolmente insieme. Ambiente di apprendimento: il contesto è quello scolastico, delle esperienze vissute anche da altri, ad esempio dai personaggi dei racconti, e in ambienti diversi da quello scolastico, è quello del gioco vissuto per divertirsi ma anche per apprendere e per imparare ad apprendere.

Obiettivo di apprendimento trasversale: acquisire la consapevolezza dell'importanza del gioco e dello svago in ogni momento della nostra vita

Comportamenti osservabili attesi: Alla fine ogni bambino racconterà cosa ha imparato a fare praticando il gioco ( es. migliorare la concentrazione per non uscire fuori percorso);) e osservando i compagni (Es. per imitarne la postura che porta a migliori risultati), acquisendo consapevolezza della valenza del gioco non soltanto come divertimento ma anche come piacevole momento per scoprire proprie attitudini e capacità e per imparare anche dagli altri.

Obiettivo di apprendimento trasversale: acquisire la consapevolezza dell'importanza del gioco e dello svago in ogni momento della nostra vita.

Comportamenti osservabili attesi: Alla fine ogni bambino racconterà cosa ha imparato a fare praticando il gioco ( es. migliorare la concentrazione per non uscire fuori percorso);) e osservando i compagni (Es. per imitarne la postura che porta a migliori risultati), acquisendo consapevolezza della valenza del gioco non soltanto come divertimento ma anche come piacevole momento per scoprire proprie attitudini e capacità e per imparare anche dagli altri

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Italiano
- Storia

## ○ **W la libertà- “Liberi di vivere il nostro mare.”**

Metodologia: Si parte da un'indagine delle abitudini vacanziere degli alunni, dalla spiegazione delle motivazioni che li spingono ad allontanarsi nel periodo estivo verso mete più lontane. Si riflette sulla ubicazione geografica del quartiere che si affaccia sul mare, elemento naturale predominante, ma ormai non più determinante fonte economica del quartiere. Quindi si analizzano gli elementi di degrado e si confronta lo stato attuale, con quello degli anni trascorsi di maggiore splendore attraverso la ricerca di fonti che testimoniano la magnificenza di quegli anni in cui la costa sud est, così diversa, godeva dell'apprezzamento dei suoi abitanti, in maniera da suscitare negli alunni la curiosità di individuare le cause dell'attuale degrado e di scoprire attraverso la didattica attiva, partecipativa e laboratoriale, possibili soluzioni al problema, in sinergia con le istituzioni locali: Comune, Proloco... (Servicelearning) Ambiente di apprendimento: il contesto è quello scolastico, del gruppo di lavoro, del contesto esperienziale degli alunni e della famiglia; i luoghi fisici sono costituiti dal quartiere in cui è ubicata la scuola, dall'ambiente marino, dalle sue risorse, dalla biblioteca di quartiere.

Obiettivo di apprendimento trasversale: Riconoscere i problemi connessi al degrado ambientale e le soluzioni ipotizzabili, comprendendo il rapporto di causa-effetto tra le scelte di vita quotidiana e la sopravvivenza.

Comportamenti osservabili attesi: L'alunno pratica la raccolta differenziata anche in classe e a casa. Mostra orgoglio e impegno fattivo nell'attività di propaganda e sensibilizzazione per la tutela ambientale..

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **W la libertà-“Libera carta in libera classe.”**

**Metodologia:** Si parte dalla curiosità dei bambini per il significato di alcune feste e ricorrenze, e si alimenta ancora di più il loro desiderio di conoscere attraverso input forniti anche dai racconti di esperienze e dalle letture affrontate in classe. I contenuti si approfondiscono e il lessico si arricchisce anche attraverso ricerche su internet, la visione di film e di foto. Il lavoro di gruppo e l'apprendimento cooperativo si costituiscono i momenti più significativi per l'apprendimento, in cui l'alunno dimostra fattivamente di aver compreso l'importanza del rispetto dell'altro, della collaborazione e del vivere pacificamente insieme.

**Ambiente di apprendimento:** il contesto è quello scolastico, del gruppo di lavoro, del contesto esperienziale degli alunni e della famiglia; i luoghi fisici sono costituiti dal territorio nazionale, dalla classe.

**Obiettivo di apprendimento trasversale:** Avere consapevolezza, responsabilità ed empatia per la Costituzione e per i diritti umani

**Comportamenti osservabili attesi:** l'alunno riflette sui dati raccolti dai giochi e sui comportamenti propri e altrui assunti durante le attività di gruppo: E' consapevole che tutti i compagni hanno aspetti positivi e negativi del carattere e del comportamento, sono dotati di capacità e di difficoltà ; che occorre conoscersi bene per essere più tolleranti ed accettarsi nei pregi e nei difetti. Pertanto cerca di aiutare l'altro a superare le difficoltà e a far emergere i pregi piuttosto che i difetti dal proprio carattere. Riconosce l'importanza e richiede la presenza di regole anche nello svago della pratica di un gioco ed è capace di stabilirle. Riconosce e manifesta la propria appartenenza al gruppo di lavoro e alla classe.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



La nostra istituzione, ha stilato anche il curricolo per la scuola dell'infanzia, prevedendo al suo interno una gradualità nei contenuti che consente ai docenti di progettare attività in accordo e raccordo con i docenti e gli alunni della prima classe della scuola primaria. La continuità delle azioni e la conoscenza dei diversi contesti scolastici ha facilitato e reso più "naturale" il passaggio dei bambini da un ordine di scuola all'altro, consentendo il passaggio di informazioni più precise sugli alunni, approcci educativi e didattici più adeguati ai loro bisogni e ha agevolato la formazione delle classi, evitando la concentrazione dei casi più in difficoltà nella medesima classe.

La nascita del nuovo Istituto Comprensivo e il conseguente accorpamento con la scuola secondaria di primo grado "R. Franchetti, ha determinato la necessità della costruzione di un curricolo verticale nel quale siano delineati gli aspetti trasversali riferiti ai contenuti, alle abilità e alle competenze che aggancino i tre segmenti di scuola e accompagnino gradualmente e serenamente il discente nel suo passaggio nell'ordine successivo.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Sono previsti percorsi o momenti formativi e di confronto per conoscere, sperimentare e condividere nuove metodologie di sviluppo delle competenze trasversali e della didattica laboratoriale.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Con delibera del Collegio dei Docenti del 5 Novembre 2018, già la scuola primaria aveva definito le competenze di cittadinanza e costituzione da inserire per integrare il curricolo delle varie classi.

### **Allegato:**

CURRICOLO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE.pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**



Non è previsto l'utilizzo della quota di autonomia.

## Dettaglio Curricolo plesso: S.M.S. RAIMONDO FRANCHETTI

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Il Curricolo della scuola secondaria di primo grado viene elaborato, dal Collegio Docenti nel rispetto:

- delle Indicazioni Nazionali,
- dei bisogni e delle potenzialità di ogni alunno,
- delle aspettative della società,
- delle risorse della scuola e del territorio

Stabilisce le finalità e gli obiettivi formativi

#### FINALITA'

- 1) Costruzione del sé

#### OBIETTIVI FORMATIVI

- Gestire il proprio processo di crescita, chiedendo aiuto quando occorre
- Riconoscere le proprie emozioni e saperle gestire.
- Sviluppare il senso di responsabilità nei confronti di se stesso, degli altri e dell'ambiente in cui si vive





- Individuare i problemi che si incontrano e cercare di risolverli
- Riconoscere le proprie attitudini e avere la capacità per potenziarle.
- Consolidare il proprio livello di autostima migliorando le varie forme di comunicazione.

## 2) Relazione con gli altri

### OBIETTIVI FORMATIVI

- Instaurare un clima di collaborazione.
- Acquisire consapevolezza di se stessi nel pieno rispetto degli altri e del diverso.
- Interagire con i coetanei e con gli adulti in un clima di collaborazione e cooperazione.
- "Leggere" i comportamenti di gruppo e riflettere sulle loro dinamiche, per convivere nel rispetto reciproco e delle regole.
- Educare alla solidarietà e alla tolleranza.
- Educare alla pace come rifiuto della violenza in qualsiasi momento e circostanza.

## 3) Rapporto con la realtà

### OBIETTIVI FORMATIVI

- Porsi in modo attivo di fronte alle crescenti sollecitazioni esterne per decifrare e valutare gli aspetti negativi e positivi.
- Comprendere il presente attraverso la conoscenza degli eventi storici per progettare il futuro.
- Interagire con l'ambiente naturale e sociale per iniziare a delineare il proprio progetto di vita.

### Declina

1. Le competenze da raggiungere nelle singole discipline al termine del triennio.
2. Le competenze di cittadinanza attiva
3. Il piano annuale attività



I curricoli delle discipline vengono elaborati dai Dipartimenti disciplinari, al fine di "imparare ad apprendere", ed "insegnare ad essere".

In essi sono indicati:

- Obiettivi formativi
- Obiettivi di apprendimento "ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni"
- Criteri metodologici
- Materiali e sussidi didattici
- Strumenti e criteri per l'accertamento delle competenze
- Valutazione

Il curricolo della scuola secondaria di I grado comprende una parte dedicata alle classi ad indirizzo musicale che è inserita in allegato.

## **Allegato:**

curricolo musicale.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Curricolo**





## per l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle classi prime

### Traguardi di competenza

Essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Curricolo per l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle classi seconde**

Traguardi competenze

Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

Sapere distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

Essere consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Curricolo per l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle classi terze**

Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

Comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy



tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

Argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

Essere consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ Noi e gli altri: le regole per stare insieme/Imparare la democrazia/Lo sviluppo sostenibile/Conoscere e tutelare i patrimoni dell'umanità**

Noi e gli altri: le regole per stare insieme

Comprendere la necessità ed il valore delle regole per vivere insieme.

Conoscere le diverse manifestazioni del fenomeno del bullismo, imparare a chiedere aiuto

Acquisire una formazione di base in materia di protezione civile che consenta di vivere in sicurezza a casa ed a scuola.

Imparare la democrazia

Conoscere gli elementi fondamentali dell'ordinamento statale italiano

Lo sviluppo sostenibile

Conoscere le emergenze relative alla salvaguardia dell'ambiente

Acquisire buone pratiche utili a strutturare nell'alunno la consapevolezza dell'importanza della salvaguardia ambientale



Conoscere e tutelare i patrimoni dell'umanità

Conoscere e tutelare il patrimonio ambientale, le identità, le produzioni e le eccellenze territoriali e agroalimentari in collegamento con il curricolo regionale (patrimoni materiali e immateriali).

Conoscere e rispettare il patrimonio culturale ed i beni pubblici comuni

La forza del gruppo contro il bullismo ed il Cyberbullismo. Contro tutte le forme di discriminazione

Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali

Acquisire il concetto di identità digitale e di web reputation, proteggere i propri dati, la propria identità e quelli altrui in ambiente digitale.

Conoscere ed evitare rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo e delle dipendenze connesse all'uso ed all'abuso dei dispositivi digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Imparare la Democrazia. I simboli ed i valori della Repubblica Italiana/Lo sviluppo sostenibile. Tutelare i patrimoni dell'umanità./Salute ed istruzione per tutti/Educare alla legalità/Educazione digitale/Diritto ad un lavoro dignitoso per tutti**

Imparare la Democrazia. I simboli ed i valori della Repubblica Italiana





Conoscere le tappe del percorso dell'integrazione, le istituzioni UE, i simboli dell'UE

Conoscere organi ed istituzioni della Repubblica Italiana

Conoscere i simboli ed i valori della Repubblica Italiana attraverso la storia della bandiera e dell'Inno Nazionale e le figure più significative del Risorgimento

Conoscere il concetto di Costituzione ed il lessico di base della Costituzione

Lo sviluppo sostenibile. Tutelare i patrimoni dell'umanità.

Conoscere e rispettare il patrimonio ambientale, culturale ed i beni pubblici comuni

Conoscenza delle principali testimonianze monumentali del territorio (connessione con Progetto Stupor Mundi o la Scuola adotta la città)

Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed artistiche di Palermo

Salute ed istruzione per tutti

Conoscere ed applicare le regole per uno stile di vita e di alimentazione corretto

Conoscere e prevenire l'insorgenza dei disturbi del comportamento alimentare

Conoscere il concetto di salute

Conoscere le norme basilari della dieta degli adolescenti

Conoscere la struttura anatomica del corpo umano e il suo funzionamento in relazione alla salute

Il diritto-dovere all'istruzione

Educare alla legalità

Conoscere il fenomeno della criminalità organizzata nelle sue diverse forme

Educazione digitale

Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito





dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.

Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi rispettando quelli altrui.

Il diritto ad un lavoro dignitoso per tutti

Conoscere gli elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



## ○ **Le istituzioni sovranazionali. Il fenomeno dell'emigrazione Persone Migranti/Costruire il futuro: lo sviluppo sostenibile/Salute per tutti/Educazione e cittadinanza digitale/Conoscere e rispettare il patrimonio culturale ed i beni pubblici comuni**

Le istituzioni sovranazionali. Il fenomeno dell'emigrazione Persone Migranti Conoscere le istituzioni ed il funzionamento degli organismi sovranazionali Conoscere il fenomeno migratorio nei suoi diversi aspetti

Conoscere le istituzioni ed il funzionamento degli organismi sovranazionali

Conoscere il fenomeno migratorio nei suoi diversi aspetti

Costruire il futuro: lo sviluppo sostenibile

Conoscere documenti ed azioni di contrasto adottate dagli organismi sovranazionali per contrastare i fenomeni dell'inquinamento e del riscaldamento globale e per promuovere comportamenti sostenibili

Salute per tutti

Conoscere le diverse forme di dipendenza e prevenirne l'insorgenza

Conoscere e riconoscere le emozioni, le difficoltà, le opportunità e le sfide dell'adolescenza proteggendo il proprio benessere psico-fisico

Conoscere e prevenire l'insorgere dei disturbi dell'alimentazione

Acquisire la consapevolezza della salute e dell'integrità psichica e fisica come diritto

Imparare la Democrazia.



Conoscere i principi e la struttura della Costituzione Italiana

Conoscere i contenuti della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e della Dichiarazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Conoscere i principi fondamentali del dettato costituzionale e la struttura della nostra carta costituzionale

Educazione e cittadinanza digitale

Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito

dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali

Conoscere e rispettare il patrimonio culturale ed i beni pubblici comuni

Conoscere, riconoscere ed imparare a tutelare ed a valorizzare i patrimoni materiali ed immateriali dell'Umanità

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTO SCUOLA-SPORT

---

Si tratta di laboratori pomeridiani di calcio a 5 e karate gestiti dalla Associazione di Volontariato Sportivo "Nazario Sauro".

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Definire le competenze chiave europee nei percorsi di apprendimento

#### **Traguardo**

Consolidare pratiche educative e didattiche finalizzate allo sviluppo e all'integrazione tra loro di competenze cognitive trasversali, competenze sociali e competenze emotive.

#### Risultati attesi

---

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo,



la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sè e per gli altri. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del corpo e a un corretto regime alimentare. Partecipa a giochi collettivi rispettando le regole

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

## ● SCACCHI METAFORA EDUCATIVA

Il progetto intende utilizzare il gioco degli scacchi come strumento educativo per agire sulle capacità analitiche e decisionali e sulla sfera relazionale ed affettiva. In ambito extrascolastico si vogliono attivare dei Centri Stabili di Promozione educativa, per fornire una struttura di sistema in risposta alle esigenze educative e per fornire una particolare attenzione ai bisogni dei minori con situazioni di fragilità attraverso azioni mirate di inserimento sociale. Il progetto coinvolge i genitori con azioni che utilizzano il gioco degli scacchi per accrescere le capacità e le responsabilità genitoriali nel rapporto con i figli. Oltre alla scuola, il progetto coinvolge le agenzie educative presenti e le organizzazioni di terzo settore allo scopo di costituire Reti Territoriali Scacchi Educativi a cui sarà affidata la gestione dei Centri inaugurati

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate





## Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare il risultati degli alunni durante l'intero ciclo scolastico e all'Esame di Stato

### Traguardo

Ridurre il numero dei non ammessi. Mirare ad una distribuzione piu' equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento: a. Riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce di voto /livello piu' basse; b.Incentivando livelli di eccellenza all'interno della scuola

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Definire le competenze chiave europee nei percorsi di apprendimento

### Traguardo

Consolidare pratiche educative e didattiche finalizzate allo sviluppo e all'integrazione tra loro di competenze cognitive trasversali, competenze sociali e competenze emotive.

## Risultati attesi

---

I risultati attesi riguardano non soltanto l'acquisizione o il miglioramento delle abilità specifiche connesse al gioco degli scacchi, alle competenze logiche e analitiche, ma anche lo sviluppo di competenze trasversali afferenti alla sfera relazione e sociale. Nello specifico il progetto intende:

- sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento. -Raffrontare e risolvere situazioni problematiche. -Sviluppare la creatività, la fantasia, lo spirito d'iniziativa. - Favorire, con lo sviluppo del linguaggio scacchistico, l'abilità d'argomentazione. -Stimolare lo sviluppo dell'attenzione, della memoria, dell'analisi e della sintesi. La FORMAZIONE DEL CARATTERE: - Stimolare l'autovalutazione, la sana competitività. -Migliorare le capacità di





riflessione. -Controllare l'impulsività, l'emotività, la superficialità. -Sviluppare l'esercizio della pazienza. -Aiutare la formazione di una coscienza autocritica. -Stimolare la fiducia in se stessi, le capacità decisionali, il senso di responsabilità. FORMAZIONE DELLA COSCIENZA SOCIALE :- Rispettare le regole e accrescere la correttezza. -Rispettare l'avversario. -Trasferire nel gioco la propria aggressività. -Accettare la sconfitta ed adattarsi alla realtà. -Sviluppare un'equilibrata valutazione dei propri comportamenti e della propria personalità. La logica che regola il gioco degli scacchi è quella "previsionale". In questo senso, gli interventi formativi sono finalizzati a strutturare la competenza sociale dell'analisi preventiva dei propri comportamenti e delle possibili conseguenze.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento

Il progetto ha durata triennale. Ente responsabile del progetto è il CSEN (Centro Sportivo Educativo Nazionale) che a Palermo agisce in partenariato con Asd Centro Scacchi Palermo. Nella scuola primaria sono state coinvolte una volta a settimana le classi quinte del plesso Alagna, mentre quelle del plesso N. Sauro, fungono da Classi di controllo. Ad inizio del progetto a tutti gli alunni delle classi quinte è stato somministrato un test per verificare le competenze logico-matematiche. A fine percorso si somministrerà nuovamente un test e si confronteranno gli esiti tra le classi che hanno praticato questa attività e quelle che fungono da controllo, per verificare che il gioco abbia contribuito a migliorare o sviluppare le competenze attese, ovvero:

- Sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento.
- Raffrontare e risolvere situazioni problematiche.
- Sviluppare la creatività, la fantasia, lo spirito d'iniziativa.
- Favorire, con lo sviluppo del linguaggio scacchistico, l'abilità di argomentazione.
- Stimolare lo sviluppo dell'attenzione, della memoria, dell'analisi e della sintesi.
- Stimolare l'autovalutazione, la sana competitività.
- Migliorare le capacità di riflessione.



Controllare l'impulsività, l'emotività, la superficialità. • Sviluppare l'esercizio della pazienza. • Aiutare la formazione di una coscienza autocritica. • Stimolare la fiducia in se stessi, le capacità decisionali, il senso di responsabilità. FORMAZIONE DELLA COSCIENZA SOCIALE • Rispettare le regole e accrescere la correttezza. • Rispettare l'avversario. • Trasferire nel gioco la propria aggressività. • Accettare la sconfitta ed adattarsi alla realtà. •Sviluppare un'equilibrata valutazione dei propri comportamenti e della propria personalità. La logica che regola il gioco degli scacchi è quella "previsionale". In questo senso, gli interventi formativi sono finalizzati a strutturare la competenza sociale dell'analisi preventiva dei propri comportamenti e delle possibili conseguenze.

## ● PROGETTO CONTINUITA'

---

Il progetto continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria. Si tratta di costruire un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola, che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica. Il progetto si propone di scambiare informazioni sulle competenze sociali, sugli atteggiamenti di apprendimento e sulle caratteristiche cognitive degli alunni che si iscrivono al primo anno della scuola secondaria

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Definire le competenze chiave europee nei percorsi di apprendimento

##### **Traguardo**



Consolidare pratiche educative e didattiche finalizzate allo sviluppo e all'integrazione tra loro di competenze cognitive trasversali, competenze sociali e competenze emotive.

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Migliorare gli esiti a distanza tra la primaria e la secondaria e tra la secondaria di primo grado e quella di secondo

#### Traguardo

Allineamento con i dati nazionali degli esiti delle prove INVALSI degli alunni della primaria e della secondaria nel successivo ordine scolastico.

### Risultati attesi

Incremento del numero delle iscrizioni. Naturale passaggio degli alunni promossi al successivo ordine di scuola di cui si compone il nostro Istituto Comprensivo. Miglioramento delle strategie di orientamento delle scelte dei genitori e degli alunni

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## Approfondimento



Vengono pianificate attività comuni tra le classi terminali, ma anche quelle intermedie al fine di far socializzare tra loro gli alunni e questi con i docenti dei diversi ordini di scuola. Gli alunni si spostano per conoscere gli edifici che li accoglieranno in futuro, familiarizzano anche con gli ambienti, con un nuovo linguaggio anche di approccio al nuovo contesto, e assumono nuovi comportamenti. Momento saliente del progetto è l'evento open day, in cui tutte le classi partecipano per esibire e far conoscere alcune attività o iniziative alle quali partecipa la scuola e promuovere il PTOF di Istituto

## ● PROGETTO LEGALITA' scuola primaria

---

Il progetto mira a far riflettere il bambino sul concetto di legalità in tutte le sue sfaccettature. Educare alla legalità significa per noi guidare gli alunni o meglio "la persona-alunno" al rispetto della persona umana, ad avere consapevolezza dei propri diritti e doveri, a fargli acquisire le conoscenze e interiorizzare valori che stanno alla base della convivenza civile. Attraverso tale percorso ci proponiamo di sviluppare in loro quella coscienza civile necessaria per farne dei buoni cittadini, quali persone capaci di star bene con sé e con gli altri, responsabili e partecipi alla vita sociale e solidale e soprattutto attenti alle problematiche e ai pericoli del mondo. Cercheremo di sviluppare in loro la convinzione che là dove c'è legalità e cioè partecipazione, cittadinanza, diritti e valori condivisi non ci può essere criminalità. Per tal fine ci proponiamo di sviluppare trasversalmente le competenze di cittadinanza e costituzione all'interno dei vari curricula disciplinari perché siamo convinti che il bambino nella sua crescita e il valore positivo delle regole sia al centro della nostra azione educativa.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Definire le competenze chiave europee nei percorsi di apprendimento

#### **Traguardo**

Consolidare pratiche educative e didattiche finalizzate allo sviluppo e all'integrazione tra loro di competenze cognitive trasversali, competenze sociali e competenze emotive.

Risultati attesi

---

Acquisizione di comportamenti personali, sociali e civili corretti per la realizzazione di una società migliore in tutti i suoi aspetti. Valorizzazione della cultura della legalità, come lotta alla criminalità, all'omertà, alla prepotenza e alla sopraffazione e come non cooperazione con l'illegalità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## **Approfondimento**



Ogni anno la scuola accoglie le proposte che il Ministero veicola alle scuole in intesa con le associazioni territoriali, come la Fondazione Falcone, al fine di promuovere la cultura antimafia a partire dalla conoscenza di coloro che per combattere questo fenomeno hanno sacrificato la loro vita come ad esempio gli uomini della scorta dei magistrati Falcone e Borsellino. La scuola ha anche partecipato a spettacoli teatrali che in chiave divertente, affrontano temi seri come quello della mafia, del bullismo, del femminicidio e di ogni forma di prevaricazione e di prepotenza. Saranno quindi proposte alle classi altre rappresentazioni che facciano sorridere l'alunno e ridicolizzare gli aspetti goffi dei personaggi, ma nello stesso tempo lo spingano a riflettere sulla illegalità delle loro azioni.

## ● PROGETTO CAMBRIDGE

---

Il progetto promuove iniziative culturali di approfondimento e diffusione della lingua e cultura inglese. La scuola stipula già da diversi anni, un accordo con l'Ente Tredun che propone tariffe agevolate per le scuole che iscrivono gli alunni agli esami di lingua inglese. I docenti della nostra scuola, volontariamente e gratuitamente si offrono per la preparazione degli alunni, in orario curricolare. Gli esami da sostenere sono di tipo Cambridge, starters o movers, a seconda del livello di preparazione di partenza dell'alunno. L'Ente mette a disposizione materiali ed esperti anche di madrelingua inglese che esamineranno gli alunni sottoponendoli a test specifici per valutare le quattro abilità: listening, speaking, reading, writing. Ai docenti vengono offerti incontri formativi per consolidare le competenze didattiche e linguistiche e confrontarsi sulle nuove metodologie. Alla fine della prova di esame, viene rilasciato ad ogni alunno la certificazione con la valutazione ottenuta su ciascuna abilità. Insieme alla valutazione, sono dati consigli su come migliorare eventuali aspetti risultatati più lacunosi. Il feed back offre anche ai docenti un valido supporto per progettare interventi didattici migliorativi. La partecipazione anche di un solo candidato all'esame, fa acquisire alla scuola lo status di "Centro di esame Cambridge".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning





- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare il risultati degli alunni durante l'intero ciclo scolastico e all'Esame di Stato

### Traguardo

Ridurre il numero dei non ammessi. Mirare ad una distribuzione piu' equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento: a. Riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce di voto /livello piu' basse; b.Incentivando livelli di eccellenza all'interno della scuola

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica ed inglese, ricercando le metodologie più adeguate nella pratica didattica per facilitare l'approccio operativo alle prove

### Traguardo

Raggiungere risultati in linea o superiori alla media nazionale.

---





### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Definire le competenze chiave europee nei percorsi di apprendimento

#### **Traguardo**

Consolidare pratiche educative e didattiche finalizzate allo sviluppo e all'integrazione tra loro di competenze cognitive trasversali, competenze sociali e competenze emotive.

### ○ **Risultati a distanza**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti a distanza tra la primaria e la secondaria e tra la secondaria di primo grado e quella di secondo

#### **Traguardo**

Allineamento con i dati nazionali degli esiti delle prove INVALSI degli alunni della primaria e della secondaria nel successivo ordine scolastico.

### Risultati attesi

Formazione e aggiornamento dei docenti: incremento del numero dei docenti partecipanti ai corsi di formazione e aggiornamento. Miglioramento delle competenze cognitive dei docenti e delle performances degli alunni. Miglioramento delle competenze trasversali anche in rapporto al rispetto di altre culture( competenze sociali) e in rapporto al rispetto del regolamento imposto da Cambridge per la convalida della prova di esame (Competenze civiche). Inclusività e approccio sereno all'apprendimento della lingua straniera attraverso le attività ludiche. Approccio adeguato alle prove INVALSI

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● ACCOGLIENZA

Accogliere gli allievi facendoli sentire a loro agio nella nuova struttura scolastica. Promuovere un clima positivo e favorevole al lavoro scolastico. Promuovere la conoscenza e la coesione all'interno della classe. Promuovere negli alunni il senso di appartenenza alla scuola in quanto ambito regolato da norme precise e condivise.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ **Competenze chiave europee**

**Priorità**

Definire le competenze chiave europee nei percorsi di apprendimento



### Traguardo

Consolidare pratiche educative e didattiche finalizzate allo sviluppo e all'integrazione tra loro di competenze cognitive trasversali, competenze sociali e competenze emotive.

### Risultati attesi

---

Accrescere la stima di sé ed imparare a stare bene con gli altri Migliorare i propri comportamenti. Acquistare la sicurezza e la stabilità emotiva. Rispettare gli altri. Aver fiducia negli altri. Comprendere che gli altri, "estranei" a noi, condividono con noi pensieri ed emozioni Dare la corretta risposta emotiva ai bisogni dell'altro Sviluppare la capacità di assumere il punto di vista dell'altro Sentirsi parte di un gruppo affiatato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

---

Finalità: Conoscenza dei diritti della persona finalizzati alla propria integrità fisica, psichica, spirituale, sociale Integrazione responsabile nella vita nel pieno sviluppo fisico e affettivo  
Promozione di uno stile di vita sano. Acquisizione di comportamenti e tecniche funzionali allo "star bene con sè e con gli altri"

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Definire le competenze chiave europee nei percorsi di apprendimento

### Traguardo

Consolidare pratiche educative e didattiche finalizzate allo sviluppo e all'integrazione tra loro di competenze cognitive trasversali, competenze sociali e competenze emotive.

Risultati attesi

---

Adottare comportamenti sani e corretti Comprendere l'importanza delle vaccinazioni  
Riconoscere in situazioni concrete gli effetti del rapporto alimentazione-benessere Assumere comportamenti corretti e responsabili per prevenire gli incidenti stradali. Migliorare il modo di rapportarsi con l'altro sesso nel rispetto di sé e degli altri

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Professionalità interne con interventi di esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## Approfondimento

La nostra scuola da diversi anni ha partecipato al progetto Tabagismo , entrando a far parte quest'anno della “rete” italiana delle Scuole Elementari partecipanti al 28° concorso transnazionale di lotta al tabagismo, promosso da ANVOLT. Con il Progetto “Lotta al tabagismo” l'Associazione Nazionale Volontari Lotta contro i Tumori intende continuare a dare un contributo significativo alla prevenzione della salute fin dall'età infantile. A tale scopo, date le innovazioni organizzative nel mondo della scuola italiana, si propone come “connettivo” tra scuole che desiderano operare nella lotta al tabagismo amplificando la loro attività in una “rete” e perseguire i fini delle linee guida dell'Istituto Superiore di Sanità Italiano. Si propone altresì di contribuire alla lotta al tabagismo nei paesi del sud est europeo finanziando un concorso transnazionale rivolto ai bambini di questi paesi.

Ai docenti viene fornito del materiale informativo audiovisivo da proporre agli alunni che poi saranno invitati a realizzare in ore non scolastiche un disegno di lotta al tabagismo (inerenti la lotta al fumo attivo e passivo) in formato A4. Il concorso di disegno risulta essere efficace anche per l'azione di coinvolgimento delle famiglie e per la spinta alla comunicazione fra realtà diverse in cui vivono i bambini dovuta a famiglie in cui uno o più componenti fumano e famiglie ove questa realtà è assente.

Oltre alla prevenzione del fumo si vuole lanciare ai bambini un messaggio di partecipazione che possa far crescere la condivisione di obiettivi comuni.

- Il passaggio da una didattica puramente trasmissiva ad una didattica esperienziale e attiva che crei attraverso specifiche metodologie dei contesti che favoriscano la motivazione ad apprendere nel bambino.

- Far comunicare ai familiari con comportamenti a rischio, tramite un disegno, il disagio provato

In accordo con la dirigenza l'associazione allestisce una mostra dei lavori presentati, quale ulteriore momento di sensibilizzazione nei confronti dei genitori e della comunità.

Una giuria composta da esperti in materia sceglierà il disegno primo classificato, che verrà inviato a Milano, come da tutte le altre sedi. Ai primi classificati della scuola verranno comunque offerti dei premi il 31 maggio, in occasione della Giornata Mondiale di Lotta al Tabagismo.

Il primo classificato a livello nazionale, vincerà un soggiorno premio della durata di 5 giorni,



durante i quali sarà prevista la richiesta di udienza dal Santo Padre e visite ai Palazzi Istituzionali del Parlamento e del Senato.

## ● EDUCAZIONE AMBIENTALE

---

Educare gli alunni a conoscere e preservare l'ambiente, in quanto bene da rispettare per la tutela della natura e dell'equilibrio biologico Tradurre informazioni e conoscenze in comportamenti corretti attraverso il coinvolgimento emotivo Stimolare la partecipazione Stimolare la capacità di osservazione Stimolare la riflessione sui dati raccolti Promuovere negli studenti comportamenti civili e rispettosi verso il proprio territorio

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### Priorità

Definire le competenze chiave europee nei percorsi di apprendimento





### Traguardo

Consolidare pratiche educative e didattiche finalizzate allo sviluppo e all'integrazione tra loro di competenze cognitive trasversali, competenze sociali e competenze emotive.

### Risultati attesi

---

Classi prime: "Studio dell'ambiente naturale e del territorio" Conoscere diversi aspetti del territorio Conoscere le alterazioni dell'ambiente naturale Classi seconde: "La risorsa rifiuto" Conoscere i materiali riciclabili e l'importanza della raccolta differenziata Conoscere i principi alimentari Classi terze: "lo sviluppo sostenibile" Conoscere la causa dell'inquinamento nella biosfera Conoscere gli effetti dell'utilizzazione dei vari tipi di energia

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Professionalità interne con interventi di esperti esterni

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● A SCUOLA CON GUSTO

---

Il progetto, rivolto alle sezioni dell'infanzia, affronta il problema della corretta alimentazione per una sana educazione alla salute, promuovendo l'assunzione di corrette abitudini igienico-alimentari, in quanto un positivo approccio con il cibo getta le basi per un futuro stile di vita mirato al benessere fisico, psichico e sociale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---





- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Definire le competenze chiave europee nei percorsi di apprendimento

#### **Traguardo**

Consolidare pratiche educative e didattiche finalizzate allo sviluppo e all'integrazione tra loro di competenze cognitive trasversali, competenze sociali e competenze emotive.

#### Risultati attesi

---

Gli alunni, attraverso l'osservazione e la manipolazione degli ingredienti, impareranno come nasce un biscotto, una torta dolce o salata, una spremuta, mettendo in atto, anche, corrette abitudini alimentari.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica



### ● MI PIACE SE TI MUOVI

---

Il progetto, ispirato alla canzone del cartone-animato Madagascar, è finalizzato alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Definire le competenze chiave europee nei percorsi di apprendimento

#### Traguardo

Consolidare pratiche educative e didattiche finalizzate allo sviluppo e all'integrazione tra loro di competenze cognitive trasversali, competenze sociali e competenze emotive.

#### Risultati attesi

---

maturazione complessiva del bambino "AUTOSTIMA E AUTONOMIA", presa di coscienza del valore del proprio corpo "IDENTITÀ"



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● EDUCARE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

---

Finalità Acquisire la consapevolezza dei meccanismi emotivo-comunicativi che inducono al conflitto e quindi alla scoperta dell'alterità negli altri, per la formazione della propria identità; Riconoscere che il compimento responsabile del proprio dovere è garanzia, nella comunità, per il rispetto dei diritti di tutti, in uno spirito di collaborazione e solidarietà; Diventare cittadini consapevoli della possibilità di ciascuno di incidere sulla realtà intorno a noi; Riconoscere il valore e le funzioni delle istituzioni e delle figure che le rappresentano, superando gli stereotipi radicati in una mentalità diffusa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Definire le competenze chiave europee nei percorsi di apprendimento

#### **Traguardo**

Consolidare pratiche educative e didattiche finalizzate allo sviluppo e all'integrazione tra loro di competenze cognitive trasversali, competenze sociali e competenze emotive.

## Risultati attesi

---

Classi Prime "In and out" Inserirsi serenamente e consapevolmente nel nuovo ciclo di scuola; Riconoscersi come persona all'interno della società; Gestire le dinamiche relazionali, riflettendo sulle modalità di gestione dei conflitti; Utilizzare le nuove tecnologie in sicurezza Classi Seconde: "Volere è potere?" Conoscere e rispettare la funzione delle regole e delle norme ed il valore della delega a rappresentarci come forma di democrazia; Comprendere che il mantenimento della pace passa attraverso il rispetto della persona, delle sue idee, del suo credo religioso e riflettere sulle realtà sociali drammatiche in cui vivono coetanei in diverse parti del mondo; Conoscere associazioni ed interventi sul territorio a favore delle frange più deboli sviluppando attitudini alla solidarietà Utilizzare le nuove tecnologie in sicurezza. Classi Terze: "Nel rispetto della libertà" Conoscere le dinamiche storiche, sociali ed economiche dei fenomeni mafiosi e comprendere che, anche nei piccoli gesti e nelle relazioni quotidiane, si può e si deve combattere "l'atteggiamento mafioso"; Utilizzare le nuove tecnologie in sicurezza, attraverso la conoscenza dei pericoli e delle norme

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Etwinning

---

Finalità Potenziare le competenze della lingua italiana e straniera, delle competenze informatiche e di quelle trasversali di cittadinanza attiva Costruire i nuovi "cittadini europei" attraverso l'uso di una lingua comunitaria Motivare gli alunni allo studio delle lingue straniere e delle nuove tecnologie Educare al confronto con realtà sociali, culturali e linguistiche diverse Educare alla cooperazione con realtà culturali e scolastiche diverse Potenziare le capacità progettuali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare il risultati degli alunni durante l'intero ciclo scolastico e all'Esame di Stato

#### **Traguardo**

Ridurre il numero dei non ammessi. Mirare ad una distribuzione piu' equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento: a. Riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce di voto /livello piu' basse; b.Incentivando livelli di eccellenza all'interno della scuola

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica ed inglese, ricercando le metodologie più adeguate nella pratica didattica per facilitare l'approccio operativo alle prove

#### **Traguardo**

Raggiungere risultati in linea o superiori alla media nazionale.

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Definire le competenze chiave europee nei percorsi di apprendimento

#### **Traguardo**



Consolidare pratiche educative e didattiche finalizzate allo sviluppo e all'integrazione tra loro di competenze cognitive trasversali, competenze sociali e competenze emotive.

## Risultati attesi

---

Creazione di un ambiente di apprendimento sereno Rafforzare la motivazione allo studio e all'approfondimento della lingua straniera Educare al confronto con l'altro da sé e con culture diverse Educare al cooperative learning ed alla progettualità

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Gare matematiche AIPM

---

Potenziare le abilità logico-matematiche attraverso giochi matematici. Evidenziare che la Matematica è una disciplina che può avere anche aspetti divertenti

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Priorità desunte dal RAV collegate

---





### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare il risultati degli alunni durante l'intero ciclo scolastico e all'Esame di Stato

#### Traguardo

Ridurre il numero dei non ammessi. Mirare ad una distribuzione piu' equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento: a. Riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce di voto /livello piu' basse; b.Incentivando livelli di eccellenza all'interno della scuola

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica ed inglese, ricercando le metodologie più adeguate nella pratica didattica per facilitare l'approccio operativo alle prove

#### Traguardo

Raggiungere risultati in linea o superiori alla media nazionale.

#### Risultati attesi

Acquisire immediatezza operativa nella risoluzione dei quesiti. Acquisire metodologia nell'affrontare le prove delle diverse fasi della gara. Potenziare le capacità logico-intuitive  
Potenziare le capacità di analisi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● "IO LEGGO PERCHE"

---

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale al libro Fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro. Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri Fornire strumenti di conoscenza e di lettura del mondo contemporaneo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare il risultati degli alunni durante l'intero ciclo scolastico e all'Esame di Stato

#### Traguardo

Ridurre il numero dei non ammessi. Mirare ad una distribuzione piu' equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento: a. Riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce di voto /livello piu' basse; b.Incentivando livelli di eccellenza all'interno



della scuola

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica ed inglese, ricercando le metodologie più adeguate nella pratica didattica per facilitare l'approccio operativo alle prove

### Traguardo

Raggiungere risultati in linea o superiori alla media nazionale.

## Risultati attesi

---

Trasformare la lettura da un fatto meccanico ad esperienza creativa e coinvolgente.  
Sperimentare la condivisione dell'esperienza della lettura di un testo per classi parallele anche con finalità ludiche  
Potenziamento della dotazione libraria della biblioteca scolastica della scuola  
Organizzazione di un contest su testi comuni per classi parallele (classi II)  
Esperienze di drammatizzazione, lettura espressiva e/o rielaborazione di testi di tipo diverso  
Realizzazione di materiali per la promozione dell'iniziativa in libreria

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Librerie della città



## ● **Potenziamento musicale Pianoforte**

---

Finalità Favorire la fiducia in se stessi e nelle proprie capacità espressive nell'ambito della pratica strumentale; Acquisire e consolidare attraverso lo studio del pianoforte un'adeguata conoscenza del linguaggio musicale e delle più semplici problematiche ad esso connesse, promuovendo nel contempo la partecipazione attiva dei ragazzi all'esperienza musicale nel duplice aspetto espressivo-comunicativo e ricettivo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Definire le competenze chiave europee nei percorsi di apprendimento

### **Traguardo**

Consolidare pratiche educative e didattiche finalizzate allo sviluppo e all'integrazione tra loro di competenze cognitive trasversali, competenze sociali e competenze emotive.

### Risultati attesi

---



Sviluppare e consolidare la collaborazione, il dialogo, il confronto e l'autocontrollo. Incentivare la motivazione allo studio e stimolare l'autonomia operativa. Acquisire e consolidare il metodo di studio, la capacità di confronto con gli altri e il rispetto delle diversità. Eseguire brani melodici; Sviluppare l'orecchio musicale: percezione – memoria – immaginazione e discriminazione dei diversi parametri quali altezza – intensità – timbro – durata;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

## ● “RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' LINGUISTICHE”

Finalità Favorire la motivazione ad apprendere attraverso la metacognizione e la didattica cooperativa Utilizzare i linguaggi per analizzare fatti e situazioni della realtà Riflettere su se stesso e innalzare il livello di autostima

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare il risultati degli alunni durante l'intero ciclo scolastico e all'Esame di Stato

#### Traguardo

Ridurre il numero dei non ammessi. Mirare ad una distribuzione piu' equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento: a. Riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce di voto /livello piu' basse; b.Incentivando livelli di eccellenza all'interno della scuola

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica ed inglese, ricercando le metodologie più adeguate nella pratica didattica per facilitare l'approccio operativo alle prove

#### Traguardo

Raggiungere risultati in linea o superiori alla media nazionale.

#### Risultati attesi

---

CLASSE PRIMA Leggere e comprendere brevi testi di tipo narrativo-descrittivo e regolativo  
Conoscere e usare adeguatamente il lessico di uso comune Conoscere e usare adeguatamente la morfologia  
CLASSE SECONDA Leggere e comprendere brevi testi di tipo narrativo-descrittivo e regolativo  
Conoscere e usare il lessico in modo appropriato Conoscere e usare adeguatamente la sintassi della frase semplice  
CLASSE TERZA Leggere e comprendere brevi testi di vario tipo  
Conoscere e usare il lessico in modo vario e appropriato Conoscere ed usare adeguatamente la sintassi della frase complessa



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● **Recupero e consolidamento delle abilità logico matematiche**

---

Gli alunni destinatari del progetto sono dei ragazzi che devono rafforzare le competenze di base in matematica, nello specifico gli alunni promossi con debito formativo, alunni con scarsa autostima che hanno raggiunto soltanto i livelli minimi. Le attività laboratoriali in situazioni-gioco che si vogliono promuovere servono a coinvolgere gli alunni a sfidare se stessi per riuscire a capire e costruire soluzioni, scoprendo regole, Finalità Acquisire i concetti fondamentali della matematica attraverso attività ludiche Stimolare la motivazione allo studio Sviluppare le capacità logiche e di intuito attraverso l'osservazione di modelli del reale Educare al pensiero critico (imparo ciò che verifico) Rafforzare le capacità logiche attraverso il processo induttivo/ deduttivo Costruire il pensiero attraverso congetture Maturare le idee e comprendere concetti per induzione Promuovere l'autostima attraverso l'autoverifica Sperimentare il successo formativo che è "il saper fare per saper essere"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro





- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Saper collaborare, comunicare confrontarsi Abituare, a studiare e memorizzare solo le informazioni delle quali si riconosce l'implicazione sul piano pratico Sviluppare capacità di calcolo Risolvere situazioni problematiche di tipo aritmetico e geometrico Sviluppare la capacità di costruire le figure geometriche con l'uso dei nuovi mezzi grafici forniti dalla LIM Educare all'attività di tipo laboratoriale grazie alle potenzialità fornite dalla LIM nella costruzione della figura virtuale e all'uso di piattaforme didattiche Sapere ricavare le proprietà delle figure geometriche attraverso l'osservazione di modelli reali e la loro successiva rappresentazione virtuale. (imparo ciò che verifico).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Potenziamento ludico delle abilità logico matematiche

---

L'attività prevede un percorso di problematizzazione in situazioni-gioco possono coinvolgere gli alunni a sfidare se stessi per riuscire a capire e costruire soluzioni ragionate, utilizzando



concetti, scoprendo regole, simulando percorsi di risoluzione, provando così da verificare la validità degli esiti. Finalità □ Rafforzare l'atteggiamento positivo rispetto alla matematica. □ Utilizza un apprendimento significativo attraverso il metodo della ricerca e della scoperta guidata dei concetti, dei principi, delle relazioni e delle regole che compongono la matematica. □ Riconoscere che la matematica è un mezzo cognitivo e operativo di analisi e interpretazione della realtà □ Consolidare e potenziare le conoscenze teoriche acquisite e le abilità logiche attraverso la soluzione di situazioni problematiche

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati degli alunni durante l'intero ciclo scolastico e all'Esame di Stato

#### Traguardo

Ridurre il numero dei non ammessi. Mirare ad una distribuzione più equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento: a. Riducendo la concentrazione eccessiva nelle fasce di voto /livello più basse; b. Incentivando livelli di eccellenza all'interno della scuola

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica ed inglese, ricercando le metodologie più adeguate nella pratica didattica per facilitare



l'approccio operativo alle prove

## Traguardo

Raggiungere risultati in linea o superiori alla media nazionale.

## Risultati attesi

---

□ Utilizzare le competenze di base aritmetiche e geometriche nelle attività laboratoriali □ Acquisire padronanza di calcolo mentale oppure saper utilizzare gli algoritmi scritti. □ Utilizzare procedimenti logici in diverse situazioni problematiche. □ Utilizzare uno schema logico adatto a risolvere problemi matematici e non. □ Acquisire immediatezza operativa nella risoluzione dei quesiti di matematica □ Acquisire metodologia nell'affrontare le prove delle diverse fasi di una gara di matematica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto sicurezza

---

Formazione e sensibilizzazione degli alunni nuovi iscritti delle classi prime alle tematiche della sicurezza a scuola  
Sensibilizzazione degli alunni delle classi seconde e terze alle tematiche della sicurezza a scuola

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Definire le competenze chiave europee nei percorsi di apprendimento

#### **Traguardo**

Consolidare pratiche educative e didattiche finalizzate allo sviluppo e all'integrazione tra loro di competenze cognitive trasversali, competenze sociali e competenze emotive.

Risultati attesi

---

Evidenziare gli aspetti relativi al rischio ed ai comportamenti corretti da tenersi per ridurlo  
Informazione nei confronti dei docenti nuovi arrivati, circa la corretta espletazione delle prove di evacuazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● **"STOP CYBERBULLISMO"**

---



Finalità Prevenire lo sviluppo di fenomeni di bullismo Promuovere la cultura del riconoscimento della diversità e migliorare la gestione dei fenomeni di bullismo già esistenti. Realizzazione di un percorso formativo e di ricerca-azione che ha coinvolto diversi docenti delle scuole coinvolte

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Definire le competenze chiave europee nei percorsi di apprendimento

#### **Traguardo**

Consolidare pratiche educative e didattiche finalizzate allo sviluppo e all'integrazione tra loro di competenze cognitive trasversali, competenze sociali e competenze emotive.



### Risultati attesi

---

Informare docenti, alunni, le loro famiglie e la comunità del territorio sulle caratteristiche del bullismo, del cyberbullismo Informare sui comportamenti corretti da seguire nel mondo della rete (netiquette) Informare su come utilizzare la rete in sicurezza Promuovere adeguate riflessioni per prevenire e sconfi gger e il fenomeno, interiorizzare le regole di condotta e garantire un uso consapevole e corretto della rete internet Prevenire lo sviluppo di fenomeni di bullismo Promuovere la cultura del riconoscimento della diversità e migliorare la gestione dei fenomeni di bullismo già esistenti Individuare e sperimentare strategie innovative per affrontare il fenomeno Predisporre momenti di formazione /autoformazione per i docenti sulle strategie di gestione della classe Promuovere interventi di collaborazione, tutoring aiuto reciproco Potenziare le competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● "Alla scoperta dei Tesori di Palermo, un viaggio tra passato e presente "

---

Il progetto di Potenziamento di arte e Immagine si prefigge di orientare e sensibilizzare gli studenti alla cultura del bello, focalizzando l'attenzione su alcune bellezze storico-artistiche, architettoniche, nonché importantissime istituzioni culturali della città di Palermo, al fine di sviluppare la consapevolezza dell'importanza del nostro inestimabile patrimonio dove affondano le radici della nostra identità culturale. Il progetto inoltre prevede lo studio e approfondimento di queste ultime attraverso la rappresentazione grafico- pittorica di alcuni





particolari di opere chiave che saranno oggetto di studio; le esercitazioni di laboratorio che correderanno le informazioni teoriche saranno volte ad una maggiore comprensione della morfologia e lineamenti stilistici, decorativi ed architettonici dei monumenti che saranno oggetto di studio, nonché all'acquisizione di competenze pratiche e tecniche inerenti alla rappresentazione grafica e rilievo e alla riproduzione di particolari decorativi ed architettonici. Si vuole sviluppare un percorso formativo che alterna momenti didattici e di laboratorio (volti al potenziamento delle abilità delle aree espressivo-artistico), capace di enfatizzare la capacità di osservazione, descrizione, lettura e comprensione critica delle immagini proposte, oltre a quella di operare confronti fra esse, stimolando la curiosità, le attitudini creative e manuali degli studenti, operando al contempo un'azione di sensibilizzazione che permetta di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico, in particolare della città di Palermo, favorendo la costruzione di un rapporto attivo e consapevole con la città.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---





## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Definire le competenze chiave europee nei percorsi di apprendimento

### Traguardo

Consolidare pratiche educative e didattiche finalizzate allo sviluppo e all'integrazione tra loro di competenze cognitive trasversali, competenze sociali e competenze emotive.

## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI DISCIPLINARI** □ Diffondere la conoscenza del patrimonio monumentale della città di Palermo. □ Incrementare la consapevolezza del valore di questo inestimabile retaggio. □ Costruire un rapporto attivo e creativo con il territorio. □ Utilizzare consapevolmente gli strumenti le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) □ Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi. □ Osservare e leggere le immagini □ Descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. □ Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. □ Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. □ Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali. **COMPETENZE DISCIPLINARI** □ Comprendere e apprezzare le opere d'arte. □ Riconoscere il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali. □ Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e sensibilizzarsi ai problemi della sua tutela e conservazione. □Cogliere l'importanza del rispetto , della tutela, della salvaguardia del patrimonio artistico e culturale. □ Saper utilizzare il disegno e le tecniche pittoriche riproduzione e rielaborazione di opere d'arte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto di decorazione del nuovo Istituto Comprensivo

---

Il progetto si sviluppa come prosecuzione della creazione del logo della scuola e nasce dall'esigenza di creare una identità comune del nuovo istituto comprensivo Sauro- Franchetti pur nella complessità della situazione logistica attuale e nella diversità dei plessi coinvolti. Il progetto rappresenta un'iniziativa rivolta a coinvolgere gli studenti in prima persona, rendendoli protagonisti ed artefici di un percorso che li stimoli a ripensare la scuola come spazio comune e condiviso. Finalità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

**Priorità**

Definire le competenze chiave europee nei percorsi di apprendimento



### Traguardo

Consolidare pratiche educative e didattiche finalizzate allo sviluppo e all'integrazione tra loro di competenze cognitive trasversali, competenze sociali e competenze emotive.

### Risultati attesi

---

□ Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. □ Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. □ Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline □ Elaborare semplici ipotesi di intervento per la valorizzazione dell'ambiente scolastico e piccoli progetti di cura e riutilizzo dei beni presenti nel proprio territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

esperti interni ed esterni

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Progetto di decorazione del nuovo Istituto Comprensivo

Il progetto si sviluppa come prosecuzione della creazione del logo della scuola e nasce dall'esigenza di creare una identità comune del nuovo istituto comprensivo Sauro- Franchetti



pur nella complessità della situazione logistica attuale e nella diversità dei plessi coinvolti.

Il progetto rappresenta un'iniziativa rivolta a coinvolgere gli studenti in prima persona, rendendoli protagonisti ed artefici di un percorso che li stimoli a ripensare la scuola come spazio comune e condiviso.

Gli allievi realizzeranno una decorazione personalizzata originale e comune per tutta la scuola con la motivazione di aumentare il senso di appartenenza a una identità comune. Per ogni plesso dell'istituto comprensivo verranno realizzate delle strisce decorative per gli spazi comuni, atri, corridoi, ecc.

I pannelli decorativi, dipinti con colori acrilici e pennarelli, pensati e progettati dagli alunni facendo riferimento a forme e colori che rimandino al nuovo logo scolastico, saranno rimovibili in modo da essere spostati dalle attuali sedi temporanee della scuola secondaria alla sede definitiva alla fine dei lavori di ristrutturazione.

Ogni classe inoltre potrà realizzare un logo e uno slogan o motto che li rappresenti, da apporre sulla porta della classe. Anche questo un momento di riflessione sull'identità comune e l'appartenenza a una classe intesa come piccola comunità e luogo di vita collettivo.

Il progetto non risponde quindi solo ad esigenze di miglioramento estetico dell'ambiente scolastico ma tende soprattutto a sviluppare l'identità e l'appartenenza a una comunità, in un clima di solidarietà e partecipazione attiva.

Si potrà prevedere inoltre una collaborazione con lo street artist Igor Scalisi Palminteri come esperto esterno per la realizzazione di uno o più pannelli decorativi da apporre all'esterno della nuova sede.

#### Finalità

Finalità del progetto è quella di creare una identità visiva comune al nuovo Istituto Comprensivo e superare la difficoltà della situazione logistica attuale in cui ogni plesso si trova a essere distante dall'altro rischiando di perdere il senso di comune appartenenza a un'unica scuola.

#### Obiettivi



- Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.
- Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.
- Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline
- Elaborare semplici ipotesi di intervento per la valorizzazione dell'ambiente scolastico e piccoli progetti di cura e riutilizzo dei beni presenti nel proprio territorio.

#### Competenze

Realizzare elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.

#### Competenze chiave

#### Consapevolezza ed espressione culturale



Imparare ad imparare

Destinatari

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi di scuola secondaria di primo grado

## ● Progetto nazionale “Scuola Attiva Junior” per la Scuola secondaria di I grado.

---

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1a alla 3a, incentrato su due discipline sportive, richieste dall'Istituzione scolastica in fase di adesione. FINALITÀ DEL PROGETTO Il progetto “Scuola Attiva Junior” per l'anno scolastico 2022/2023 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto “Scuola Attiva Kids”), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita





sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Definire le competenze chiave europee nei percorsi di apprendimento

### Traguardo

Consolidare pratiche educative e didattiche finalizzate allo sviluppo e all'integrazione tra loro di competenze cognitive trasversali, competenze sociali e competenze emotive.

### Risultati attesi

---

Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. Favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di Educazione fisica. Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport. Diffondere la cultura del benessere e del movimento, oltre all'educazione alimentare, con contenuti pensati





per gli alunni, gli insegnanti e l'intera comunità educante. Offrire un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti, anche in orario pomeridiano, nelle scuole.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Insegnanti di scienze motorie ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

## ● Piano Scuola 4.0

Si tratta di un piano per completare la modernizzazione degli ambienti scolastici. Il fine ultimo è quello di accompagnare la transizione digitale della scuola trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali (Azione 1 – Next Generation Classrooms). Massima attenzione quindi anche alle tecnologie – a monitor interattivi e dispositivi personali per tutta la popolazione scolastica – ma anche alle tecnologie più nuove, che favoriscono l'esperienza immersiva, con forti collegamenti con ambienti virtuali e nuove competenze digitali, la possibile fruizione di tutte le lezioni da casa, una connettività completa. L'ambiente d'apprendimento così concepito è uno spazio che non si appiattisce più alla sola didattica frontale ma che promuove la didattica attiva e collaborativa e che quindi dovrà includere accesso a contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa. Ogni aula diventa così un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Definire le competenze chiave europee nei percorsi di apprendimento

### Traguardo

Consolidare pratiche educative e didattiche finalizzate allo sviluppo e all'integrazione tra loro di competenze cognitive trasversali, competenze sociali e competenze emotive.

### Risultati attesi

---

Favorire: • l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse • la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti • la motivazione ad apprendere • il benessere emotivo • il peer learning • lo sviluppo di problem solving • la co-progettazione • l'inclusione e la personalizzazione della didattica  
Consolidare: • Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione) • Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione) • Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)

Destinatari

Classi aperte parallele



---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● AMBIENTE E SOSTENIBILITA'

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia  
· Acquisire competenze green

Risultati attesi



Maggiore interesse per l'ambiente e per i problemi connessi al rapporto "uomo - ambiente".

Maturazione della cultura del territorio di appartenenza, modelli comportamentali ecosostenibili, forme salutari di mobilità nel proprio territorio.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

La concezione di Ed. Ambientale moderna è andata trasformandosi assumendo una nuova valenza. Essa non riguarda più solo l'Ambiente, ma anche l'economia (consumi, povertà,...) e la società (diritti, salute, diversità culturali, ...). Il significato da attribuire oggi al termine "Ambiente" è infatti quello di un contesto spaziale nel quale le vicende umane si manifestano. Per cui le tematiche ambientali necessitano di una presa di consapevolezza da parte dell'intera comunità scolastica che può farsi promotrice di buone prassi nei confronti di tutta la comunità. Si vuol costruire nell'ambiente scolastico un senso di consapevole responsabilizzazione, per un miglioramento delle proprie condizioni di vita e il raggiungimento di un benessere generale attraverso quello individuale. Far cogliere agli



alunni la necessità del rispetto dei diritti di tutti, a partire dal diritto alla salute, condizione precipua per un contesto di vita migliore. Attraverso l'esplorazione guidata e la continua scoperta, potranno acquisire conoscenze sempre più ampie in relazione alla realtà ambientale e alle sue componenti. L'Ambiente e la salvaguardia di esso devono essere accolti dagli alunni come un proprio dovere in una pratica quotidiana di comportamenti eco/sostenibili, prediligendo stili di vita meno consumistici e più attenti al rispetto del pianeta. Una sfida a cui siamo chiamati a partecipare tutti fin da subito, attuando un cambio culturale, prima ancora che sociale ed economico.

Le attività previste sono le seguenti:

Attività di primo approccio: creare aspettativa, entusiasmo, coinvolgimento.

- Contatti con le associazioni e gli Enti del Territorio.
- Lezioni frontali e partecipate a classi aperte
- Gruppi di lavoro e di ricerca.
- Formazione personale.
- Diffusione e comunicazione delle azioni.
- Uscite didattiche sul territorio.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- nessuno



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: PROGETTO STEM  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha già formato un gruppo di docenti per il miglioramento delle loro competenze nel settore dell'innovazione didattica digitale tenendo conto che le tecnologie digitali rappresentano un valido sostegno per:

- la realizzazione di nuovi paradigmi educativi,
- la progettazione operativa delle attività,
- la facilitazione del coordinamento.

la creazione di classe in un nuovo ambiente di apprendimento virtuale

E' stato finanziato un progetto STEM che ha consentito l'acquisto e l'utilizzo di dispositivi per l'implementazione della didattica:

- per la visione della Realtà Aumentata che avrà, nei prossimi anni, uno sviluppo significativo anche nel campo dell'insegnamento e dell'apprendimento





Ambito 1. Strumenti

Attività

- per il coding e la robotica mediante costruzione e impiego di M-bot, schede Arduino e droni
- per il thinking, progettando oggetti di design artistico e tecnologico da realizzare con la stampante 3D e il plotter da taglio.

Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PIANO FORMAZIONE  
DOCENTI ( PNSD 2022-23 )  
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Piano formazione docenti (PNSD Piano biennale 2022/2023 e 2023/2024)

a cura dell'Animatore digitale prof. Quattrocchi Federico

**Premessa**

Sulla base delle richieste espresse mediante la compilazione del modulo sul monitoraggio effettuato relativo alla formazione docenti in ambito metodologico didattico e tecnologico, l'Animatore Digitale, in qualità di referente del progetto (decreto MI 11/08/2022 n.222 con codice avviso/decreto M4C112.1-



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

2022.941) ha individuato alcuni argomenti ritenuti utili per consentire la diversificazione dell'azione didattica e offrire soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti. Il piano biennale di formazione si svolgerà negli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024 e sarà rivolto al personale Ata e ai docenti. Per quest'ultimi sono previsti 40 ore complessive di corso in presenza e/o modalità online (blended) suddivisi in due periodi distinti: uno che mira ad uniformare il piano d'azione dell'intero Istituto comprensivo (appena formatosi) mediante la totale fruizione e padronanza di utilizzo delle app di Google Workspace e delle sue potenzialità in ambito didattico e l'utilizzo di software o siti dedicati specifici per l'uso delle LIM; l'altro che offre la possibilità di proiettarsi nel mondo del coding e della robotica attraverso l'uso di Scratch, Sviluppo APP (Code.org) e Arduino ma anche alla modellazione 3D grazie al sito Tinkercad. In alternativa a quest'ultimo periodo, qualora venissero avanzate delle specifiche richieste, è prevista una formazione riguardante il montaggio audio e video e la creazione di un podcast o l'uso dei VR e video e foto a 360°. Al personale Ata di segreteria inoltre saranno destinate 10 ore complessive in cui sarà offerto un modus operandi che risponde alle richieste dell'Agid sulla dematerializzazione e gestione documentale informatizzata, la sicurezza dei dati, la gestione del sito web della scuola, nonché l'uso efficace dei browsers e delle applicazioni specifiche per l'ufficio di segreteria scolastica per far fronte anche alle numerose richieste di svolgimento di operazioni in tempi brevi. Nella stessa occasione, anche i collaboratori scolastici avranno l'opportunità di familiarizzare con le app dedicate alla condivisione e inoltre di comunicazioni alla PA.



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCENTI (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado)

Sulla base di quanto esposto sopra segue una ipotesi di PIANO FORMAZIONE 2022/2023 rivolto ai docenti per n. 25 ore complessive da svolgersi in modalità telematica con Google Meet e/o in presenza, blended, nei giorni prestabiliti e in orario pomeridiano. Per la partecipazione ai corsi non terrà conto dell'ordine di scuola ma del livello del corso proposto che ogni docente riterrà opportuno seguire. Numero di incontri complessivo: 13

PERSONALE ATA

Sulla base di quanto esposto sopra e da una ricognizione dei bisogni formativi si ipotizza un Piano di Formazione rivolto al Personale ATA per n. 5 di ore complessive da svolgersi in modalità telematica e/o in presenza, nei giorni prestabiliti e in orario pomeridiano.

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCENTI (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado)

Sulla base di quanto esposto sopra segue una ipotesi di PIANO FORMAZIONE 2023/2024 rivolto ai docenti per n. 25 ore complessive da svolgersi in modalità telematica con Google meet



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

e/o in presenza, blended, nei giorni prestabiliti e in orario pomeridiano. Per la partecipazione ai corsi non si terrà conto dell'ordine di scuola o del livello del corso ma dell'interesse e la voglia di mettersi in gioco. Le ipotesi del piano sottoriportate saranno rese note ai docenti mediante un modulo che gli darà la possibilità di scegliere e orientare l'organizzazione complessiva del piano di formazione. Numero di incontri complessivo: Da definire.

PERSONALE ATA:

Sulla base di quanto esposto sopra e da una ricognizione dei bisogni formativi si ipotizza un Piano di Formazione rivolto al Personale ATA per n. 5 di ore complessive da svolgersi in modalità telematica e/o in presenza, nei giorni prestabiliti e in orario pomeridiano.

Si precisa infine che, oltre alle principali funzioni di base, saranno esposte anche quelle avanzate delle singole app/software sopra esposti e che, durante il corso, saranno fornite informazioni su app e software alternativi atte a diversificare e offrire opportunità di scelta.

L'Animatore Digitale prof. Federico Quattrocchi



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

VIALE PICCIOTTI = INGRASSIA - PAAA8BE013

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Le attività di valutazione, con cadenza quadrimestrale, sono state mirate a valutare gli apprendimenti, in termini di conoscenze, abilità e competenze ed il comportamento degli alunni.

Nella nostra scuola la valutazione non è intesa come momento sanzionatorio, ma ha una valenza promozionale in quanto fornisce all'équipe pedagogica elementi di riflessione critica per la riprogettazione e l'analisi dei processi formativi.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione si basa sui tre nuclei tematici dettati dalla legge 92 del 2019:

- Costituzione, diritto, legalità e solidarietà
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- Cittadinanza digitale.

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali

- rispetto verso se stessi
- rispetto delle regole di classe/comunità
- rispetto delle cose e dell'ambiente



- rispetto dei compagni/pari
- rispetto degli insegnanti/adulti in genere
- autocontrollo durante le attività didattiche.

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

IC NAZARIO SAURO - R. FRANCHETT - PAIC8BE006

### **Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Le attività di valutazione, con cadenza quadrimestrale, sono mirate a valutare gli apprendimenti, in termini di conoscenze, abilità e competenze ed il comportamento degli alunni.

Nella nostra scuola la valutazione non è intesa come momento sanzionatorio, ma ha una valenza promozionale in quanto fornisce all'équipe pedagogica elementi di riflessione critica per la riprogettazione e l'analisi dei processi formativi

### **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I possibili indicatori sui quali si focalizza la definizione degli obiettivi oggetto di valutazione e la conseguente formulazione del giudizio sono i seguenti:

- Costituzione
- Sviluppo sostenibile
- Cittadinanza digitale



## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

- rispetto verso se stessi
- rispetto delle regole di classe/comunità
- rispetto delle cose e dell'ambiente
- rispetto dei compagni/pari
- rispetto degli insegnanti/adulti in genere
- autocontrollo durante le attività didattiche.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Per la rilevazione dei progressi si tiene conto dei seguenti criteri:

- frequenza
- situazione di partenza
- rispetto delle regole
- socializzazione
- partecipazione
- interesse
- impegno e autonomia
- metodo di studio
- progresso negli obiettivi
- grado di apprendimento

Per la rilevazione degli apprendimenti, nella scuola primaria, l'O.M 172 del 4 dicembre 2020 ha sostituito la valutazione sommativa con quella formativa, abbandonando il sistema dei voti numerici con l'articolazione di giudizi descrittivi correlati agli obiettivi ritenuti dai docenti come più rappresentativi per ogni disciplina. La definizione dei livelli riportati nella stessa normativa, contempla già nei seguenti indicatori i criteri su cui basare la valutazione:

- situazione nota/ non nota
- risorse fornite dal docente/ reperite altrove
- autonomia
- continuità





## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Per il comportamento si tiene conto dei seguenti indicatori:

- rispetto verso se stessi
- rispetto delle regole di classe/comunità
- rispetto delle cose e dell'ambiente
- rispetto dei compagni/pari
- rispetto degli insegnanti/adulti in genere
- rispetto degli impegni scolastici
- partecipazione alle attività
- autocontrollo durante le attività didattiche.

Tali indicatori sono presenti nel Patto Educativo di Corresponsabilità che, all'inizio di ciascun anno scolastico, viene esposto dai docenti a genitori, alunni e personale ausiliario e da questi sottoscritto.

Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa.

Nell'attribuzione del giudizio si considerano anche i seguenti indicatori :  
condizione socio-economica -linguistica e culturale.

livello di partenza;

socializzazione e collaborazione;

metodo di lavoro;

miglioramento del processo di apprendimento;

progresso della maturazione personale

livello di conseguimento degli obiettivi educativi e cognitivi

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Come da normativa vigente:

l'art 3 D.Lgs n.62/2017 dice che: "Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli



di apprendimento in via di prima acquisizione o parzialmente raggiunti". E quando il livello di preparazione dell'alunno è insufficiente, la scuola è tenuta ad attivare " specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento". Quindi i casi di bocciatura sono possibili solo quando:

- il numero di assenze è tale da non poter acquisire dati oggettivi per la valutazione;
- si superano i 50 giorni di assenza, fatti salvi quelli dovuti a malattia o a particolari motivi di famiglia;

- se si verifica l'abbandono scolastico dell'alunno durante l'anno.

Il giudizio di non ammissione deve spiegare in modo analitico le ragioni, provarle e deve essere approvato all'unanimità dagli insegnanti che compongono il consiglio di interclasse durante gli scrutini.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Vedi dettagli plesso secondaria "R Franchetti"

### **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

S.M.S. RAIMONDO FRANCHETTI - PAMM8BE017

#### **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione del processo di insegnamento – apprendimento:

ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni;

ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo,

documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione ad acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

è coerente con l'offerta formativa della Scuola, la personalizzazione percorsi e le Indicazioni nazionali per il curricolo;

viene effettuata dai docenti nell'esercizio dell'autonomia professionale e in conformità con i criteri e



le modalità comuni definite dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF.  
permea tutte le fasi del processo di insegnamento-apprendimento.  
inizialmente è di tipo diagnostico per rilevare la situazione di partenza  
nel corso dell'anno permette il controllo dei processi di apprendimento  
alla fine del I e del II quadrimestre assume carattere sommativo.  
è espressa in decimi che indicano diversi livelli di apprendimento ed è effettuata  
collegialmente dai docenti del Consiglio di classe

La valutazione finale degli studenti è di competenza del consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato nel rispetto delle indicazioni di legge e delle delibere assunte dal Collegio dei docenti.

La valutazione finale tiene conto:  
dei progressi rispetto alla situazione di partenza,  
delle potenzialità accertate,  
dell'impegno, e dell'interesse  
della partecipazione alle attività,  
del livello delle conoscenze acquisite  
dello sviluppo delle abilità  
degli esiti del processo di apprendimento.

## **Allegato:**

criteri per la valutazione delle discipline.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'educazione civica viene fatta dai docenti delle diverse discipline secondo i criteri comuni stabiliti in dipartimento e rappresenta la medie di tali valutazioni periodiche.

## **Allegato:**

criteri per la valutazione delle discipline.pdf



## **Criteria di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza secondo i criteri definiti in sede collegiale e riportati in allegato

### **Allegato:**

criteria comportamento.pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Secondo quanto disposto dal D. Lgs. 62/2017 e dalla Nota MIUR 10.10.2017 prot. 1865, in sede di scrutinio finale l'ammissione alla classe seconda e terza è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline secondo i criteri definiti in sede collegiale.

L'ammissione è disposta in presenza dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale fatte salve le eventuali motivate deroghe
- valutazione sufficiente delle discipline.

Per delibera del Collegio dei docenti il numero massimo di insufficienze ai fini della ammissione è 3. Il Consiglio di classe può operare una deroga, fino ad un massimo di quattro non sufficienze, per gli alunni che si trovino in condizioni particolari di disagio documentate e che abbiano mostrato impegno e partecipazione

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'ammissione all'esame di Stato a conclusione del primo ciclo di istruzione è disposta in presenza dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale fatte salve le eventuali motivate deroghe;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato;



- aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali INVALSI (criterio non applicato per legge nell'anno scolastico 20-21)
- valutazione sufficiente delle discipline.

Per delibera del Collegio dei docenti il numero massimo di insufficienze ai fini della ammissione è 3. Il Consiglio di classe può operare una deroga, fino ad un massimo di quattro non sufficienze, per gli alunni che si trovino in condizioni particolari di disagio documentate e che abbiano mostrato impegno e partecipazione

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

D.D. NAZARIO SAURO - PA - PAEE8BE018

PLESSO G. ALAGNA - PAEE8BE029

VIALE DEI PICCIOTTI - PAEE8BE03A

## Criteri di valutazione comuni

Le attività di valutazione, con cadenza quadrimestrale, mirano a valutare gli apprendimenti, in termini di conoscenze, abilità, competenze cognitive e comportamento degli alunni.

Nella nostra scuola la valutazione non è intesa come momento sanzionatorio, ma ha una valenza promozionale in quanto fornisce all'équipe pedagogica elementi di riflessione critica per la riprogettazione e l'analisi dei processi formativi al fine di migliorarli.

Questa Istituzione Scolastica adotta il modello di Documento di Valutazione proposto dal registro elettronico "Argo", conforme all'esempio riportato nella tabella A1 contenuta nelle linee guida dell'ordinanza ministeriale n 172 del 4 dicembre 2020.

La definizione di ogni livello suggerita dalle linee guida viene riportata in legenda dallo stesso documento di valutazione. I docenti, organizzati per classi parallele, individuano gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione per il I e il II quadrimestre, selezionandoli tra quelli ridefiniti nei curricula disciplinari, che sono stati revisionati, al fine di rendere gli obiettivi più specifici e trasferibili in comportamenti osservabili e quindi più palesemente valutabili.

Secondo quanto previsto dalla stessa Ordinanza Ministeriale, occorre avviare il collegio anche verso la sperimentazione di nuovi mezzi e strumenti valutativi, come griglie di osservazione e rubriche di





valutazione e autovalutazione che anche in itinere, aiutino il docente nell'elaborazione di feed-back da restituire agli alunni e alle famiglie, in maniera che questi abbiano contezza di giudizi più contestualizzati e coesi con la specificità della prova. Una valutazione più sistematica in itinere, potrà successivamente affiancare facilitandola, quella intermedia e finale con le tradizionali prove oggettive, finora utilizzate come unico strumento valutativo a chiusura quadrimestre. Infatti solo alla fine di ciascun quadrimestre, i docenti si avvalgono delle griglie di osservazione fornite dal registro ARGO. Si riportano di seguito i livelli di valutazione da associare agli obiettivi di apprendimento individuati dal collegio dei docenti, e la definizione di ogni livello riportata dalle linee guida ministeriali.

Tabella 1 – I livelli di apprendimento.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

## **Allegato:**

Obiettivi di apprendimento I Q a.s. 2022 -2023.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita

previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, il coordinatore di classe formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. I possibili nuclei tematici sui quali si focalizza la definizione degli obiettivi oggetto di valutazione e la conseguente formulazione del giudizio sono i



seguenti:

- Costituzione, diritto, legalità e solidarietà
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- Cittadinanza digitale.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Per il comportamento si tiene conto dei seguenti indicatori:

- rispetto verso se stessi
- rispetto delle regole di classe/comunità
- rispetto delle cose e dell'ambiente
- rispetto dei compagni/pari
- rispetto degli insegnanti/adulti in genere
- rispetto degli impegni scolastici
- partecipazione alle attività
- autocontrollo durante le attività didattiche.

Tali indicatori sono presenti nel Patto Educativo di Corresponsabilità che, all'inizio di ciascun anno scolastico, viene esposto dai docenti a genitori, alunni e personale ausiliario e da questi sottoscritto.

Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa.

Nell'attribuzione del giudizio si considerano anche i seguenti indicatori :  
condizione socio-economica -linguistica e culturale.

livello di partenza;

socializzazione e collaborazione;

metodo di lavoro;

miglioramento del processo di apprendimento;

progresso della maturazione personale

livello di conseguimento degli obiettivi educativi e cognitivi

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**





Nella scuola primaria il momento della valutazione è aspetto cardine e qualificante del processo di insegnamento-apprendimento, perché comporta una riflessione sull'alunno, e conseguentemente anche sull'azione progettuale e quindi metodologica e didattica della scuola. Pertanto la valutazione non ha valenza sanzionatoria, bensì inclusiva, incoraggiante e formativa per lo sviluppo educativo e cognitivo del discente e quindi migliorativa del percorso di insegnamento-apprendimento. Infatti, Il D.Lgs. n. 62 /2017 e l'O.M. 172/2020 prevedono che gli alunni siano ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimenti in via di prima acquisizione. In questi casi, la scuola è tenuta ad attivare "strategie di miglioramento per sostenere il raggiungimento dei necessari livelli di apprendimento da parte degli alunni e delle alunne più deboli", finalizzate al recupero delle lacune e all'inclusione.

Quindi i docenti presenti in sede di scrutinio, all'unanimità, fornendo comprovate motivazioni, possono decidere di non ammettere alla classe successiva o alla scuola secondaria di primo grado, solo nei casi di abbandono scolastico o di un eccessivo numero di assenze ( più di 50 durante l'anno scolastico), escludendo quelle dovute a malattia o gravi situazioni familiari.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola gestisce i processi di inclusione attraverso la ricognizione annuale degli alunni BES, la predisposizione di un modello comune di PDP, l'adozione di piani personalizzati sia per alunni con disturbi dell'apprendimento certificati sia per gli alunni, privi di certificazione, per i quali vengono rilevate problematiche di apprendimento riconducibile a svantaggio socio-culturale e di inserimento nel contesto scolastico. Allo stesso modo vengono individuati i ragazzi più dotati dopo un periodo di osservazione e valutazione, delle attività di accoglienza o delle attività didattiche specie nelle classi prime della primaria e della secondaria. Gli insegnanti individuano gli alunni in difficoltà con il supporto di griglie di osservazione. Viene portata avanti la collaborazione con il servizio psicopedagogico della scuola, con l'ASP ed Enti territoriali con i quali si attivano progetti specifici. Incontri periodici tra gli insegnanti di sostegno e le referenti alla diversabilità e all'inclusione e dispersione, consentono di individuare obiettivi, strumenti e attività nei documenti programmatici, PEI e PDP. Sono organizzate le riunioni periodiche dei gruppi GLO e GLI con i docenti, i genitori e gli esperti esterni delle ASL. I docenti di alunni disabili, hanno seguito il corso ministeriale per l'inclusione. Gli insegnanti di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono la didattica inclusiva degli studenti con disabilità. Il CdC partecipa alla formulazione dei PEI definendo gli obiettivi, i metodi e la valutazione. Le attività di inclusione sono monitorate. I temi interculturali vengono trattati attraverso l'insegnamento della lingua straniera, della religione e trasversalmente quando il tema si presenta nell'insegnamento delle varie discipline. La presenza di alunni stranieri nella scuola primaria ha consentito di conoscere e confrontare la cultura italiana con quella ucraina a partire proprio dalla differenza linguistica. Le attività di recupero e potenziamento sono eseguite durante le ore di lezione dai docenti preposti o da quelli in compresenza, per lo più all'interno delle classi. Riguardano principalmente le attività di italiano, matematica e inglese. Le competenze potenziate nella primaria sono state quelle di lingua inglese. Gli alunni, hanno sostenuto gli esami di tipo Cambridge di livello Starters e Movers, con esperti di madrelingua dell'ente certificatore TREDUN. Le competenze logiche sono state potenziate con la partecipazione degli alunni alle gare di scacchi.



Nella secondaria le attività di potenziamento di matematica sono curate attraverso la partecipazione degli alunni alle gare di matematica, la selezione avviene attraverso gare interne alla scuola, provinciali e regionali. La scuola secondaria ha realizzato un laboratorio sul metodo di studio per una classe terza particolarmente svantaggiata. Un progetto per l'inclusione è stato realizzato in estate con una associazione presente nel territorio.

Punti di debolezza:

Pur avendo seguito il percorso formativo per l'inclusione, i docenti non hanno ricevuto informazioni approfondite in funzione delle caratteristiche dei propri alunni. Non esistono attività di continuità specifiche per alunni con BES o attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione rivolte ai genitori. Manca un monitoraggio e una valutazione sistematica dei casi di difficoltà in ogni ordine di scuola. Nella scuola primaria le attività per l'inclusione vengono realizzate ma non vengono monitorate sistematicamente. Le risorse professionali destinate al recupero e all'inclusione non sono numericamente sufficienti a coprire il fabbisogno, e parte dell'orario di servizio è impiegata per supplire il personale assente, pertanto gli interventi non sono costanti e duraturi, neppure da parte dei docenti di classe che destinano alle supplenze le loro ore di compresenza. La carenza di fondi non consente azioni da intraprendere in orario extracurricolare. L'associazione di volontariato "Cuore che vede" aiuta gli alunni del quartiere nello svolgimento dei compiti assegnati per casa. Nella scuola secondaria gli interventi di recupero e potenziamento sono stati realizzati in italiano con l'insegnante preposto per le classi prime e seconde fino al mese di febbraio, poiché dopo la scuola è stata trasferita in plessi diversi con l'aggravio dei doppi turni. L'insegnante ha quindi supportato in un solo plesso le classi con alunni particolarmente svantaggiati svolgendo attività di recupero. A causa delle restrizioni dettate dal necessario contenimento dell'emergenza pandemica, e delle difficoltà logistiche dovute al trasferimento della sede scolastica non è stato possibile mettere in atto numerose attività previste dal PTOF; in particolare modo quelle legate alla necessità di essere realizzate in ambienti e spazi interclasse. Sono quindi venuti meno, i laboratori manipolativo-espressivi, i laboratori di teatro e il progetto "Panormus la scuola adotta un monumento" realizzato in sinergia con il Comune.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie



## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

I piani educativi individualizzati sono redatti dal GLO attraverso lo studio delle documentazioni inerenti il profilo diagnostico funzionale dell'alunno, l'osservazione sistematica dei docenti, il contributo della famiglia o di chi si occupa a vario titolo del processo evolutivo ed educativo dell'alunno. Il PEI altro non è che un progetto educativo calibrato sulle esigenze del singolo alunno con disabilità certificata. Quindi, ogni scuola deve adottare un PEI diverso per ciascuno studente diversamente abile. La personalizzazione della didattica, infatti, è alla base di ogni forma di inclusione. All'interno del PEI devono essere indicati gli obiettivi educativi che si vogliono raggiungere, gli strumenti e le attività che si utilizzeranno per conseguirli e i criteri di valutazione. Vi confluiscano, ad esempio, sia la programmazione per obiettivi minimi sia la programmazione differenziata a seconda della tipologia che meglio si adatta al profilo dell'alunno. Nel PEI sono indicati gli interventi di Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi) e gli interventi di Assistenza specialistica per l'autonomia e/o la comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi). Sono specificamente indicate le necessità relative all'educazione e sviluppo dell'autonomia (cura di sé, mensa e altro) nonché le necessità di assistenza per la comunicazione agli alunni privi della vista, privi dell'udito e con disabilità intellettive e disturbi del neuro-sviluppo. Per questo motivo, il PEI è destinato a periodiche verifiche e cambiamenti, per adattarlo all'evoluzione dell'alunno. Si tratta, quindi, di un documento complesso e corposo, che fa da raccordo tra tutti gli interventi che vengono realizzati durante l'anno, coordinandoli e integrandoli.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

L'efficacia del processo d'inclusione scolastica deriva da un certosino lavoro di squadra e decisivi risultano i momenti di confronto all'interno dei gruppi dedicati come nel caso del GLO per l'Inclusione. È necessario, quindi, che questi momenti e questi gruppi non si riducano a meri adempimenti burocratici oppure a stanche ed inutili routine. Sono coinvolti nelle attività del GLO i seguenti soggetti: I genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; le



figure professionali interne alla scuola, quali lo psicopedagogo (ove esistente) ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI; le figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale; l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, L'UVM ha il compito di fornire al GLO il "necessario supporto" e partecipa conseguentemente a pieno titolo alle riunioni del Gruppo tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della medesima ASP. Nel caso in cui l'ASL non coincida con quella di residenza dell'alunno, la nuova unità multidisciplinare prende in carico lo stesso dal momento della visita medica nei suoi confronti, acquisendo la copia del fascicolo sanitario dello stesso dall'ASL di residenza; Può altresì partecipare un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale;

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte nello scambio di informazioni utili alla compilazione dei documenti progettuali e nella condivisione di strategie utili all'inclusione. Una serie di adempimenti, quali la formulazione e la verifica del Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.) e del P.E.I. previsti dalla legge 104/92, richiedono la partecipazione delle rispettive famiglie. La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. Il Dirigente scolastico infatti, nell'ambito di tali rapporti, convoca le riunioni in cui sono coinvolti i genitori, previo opportuno accordo nella definizione dell'orario. La documentazione relativa all'alunno con disabilità, utile al generale processo di integrazione nonché di informazione della famiglia deve essere disponibile e consegnata alla stessa all'atto della richiesta. Poiché va distinta sotto il profilo concettuale e metodologico, la programmazione individualizzata semplificata e quella differenziata che caratterizza il percorso dell'alunno con disabilità anche nella scuola secondaria di primo grado è importante l'attività informativa rivolta alla famiglia in modo che possa conoscere o il percorso educativo che consente al proprio figlio l'acquisizione di competenze minime riferite ai Programmi Ministeriali o l'acquisizione di competenze specifiche appositamente





declinate nel PEI.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI ed è espressa con voto in decimi nella scuola secondaria. Nella scuola primaria la valutazione viene effettuata attraverso le osservazioni sistematiche-verifiche in itinere e attraverso la valutazione formativa del soggetto su se stesso. Viene espressa tramite giudizi descrittivi. Nella scuola secondaria è espressa con voto in decimi. L'esame conclusivo del primo ciclo si svolge con prove differenziate, comprensive della prova nazionale, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. La valutazione educativo-didattica degli alunni, di esclusiva competenza del personale docente, avviene sulla base del P.E.I. che è lo strumento di progettazione degli interventi. Tutti i Docenti della classe, non solo l'insegnante di sostegno, concorrono al successo del percorso scolastico dell'alunno diversamente abile, quindi tutti i docenti sono corresponsabili del momento valutativo. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni disabili, avendo come oggetto del proprio giudizio relativamente agli alunni disabili, i criteri approvati dal collegio dei docenti. La scuola primaria valuta caso per caso in base alle specifiche caratteristiche dell'alunno, focalizzando soprattutto gli aspetti emotivo relazionali. La scuola secondaria ha formalizzato criteri di valutazione comuni sia per le prestazioni nelle singole discipline sia per il comportamento e al termine del triennio per le competenze di cittadinanza raggiunte (Vedi allegato





nell'approfondimento)

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

La continuità si realizza grazie al raccordo con il grado scolastico successivo tra docenti-docenti di sostegno-coordinatori di sostegno e famiglie. La scuola garantisce l'uguaglianza delle opportunità formative al fine di una reale inclusione degli alunni disabili e al raggiungimento del massimo grado di autonomia compatibile con la condizione di disabilità. Per il raggiungimento di tali obiettivi, la scuola inserisce nella progettazione didattica trasversale prevista nel PEI un piano di lavoro adeguato a prendere in considerazione il più ampio spettro di situazioni di disagio e ad offrire sia le strategie di intervento che i contenuti relativi a ciascuna area di sviluppo della personalità per intero periodo della frequenza scolastica dall'infanzia fino alla conclusione del primo ciclo di istruzione. Per tutti gli alunni, in particolare per coloro che presentano elementi di gravità, si ritiene opportuno porre maggiore attenzione alla stimolazione delle aree: SOCIO-AFFETTIVA, MOTORIO-PRASSICA E NEURO-PSICOLOGICA in quanto si tratta dei prerequisiti indispensabili per l'autonomia personale e sociale del soggetto disabile e in seconda istanza rivolgere l'attenzione al raggiungimento degli obiettivi specifici dei diversi ambiti disciplinari. Il PEI definisce inoltre gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento scolastico successivo alla scuola secondaria di I grado, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione. A tal fine, nel PEI è dedicato uno spazio alla progettazione dei suddetti percorsi, che dovrà prevedere gli obiettivi del percorso formativo e l'indicazione delle barriere e dei facilitatori che potrebbero limitare o agevolare la realizzazione del percorso. Le strategie per l'orientamento formativo, sono progettate e attuate con il coinvolgimento del GLO nel quale gli insegnanti della scuola secondaria e le famiglie, che osservano le attitudini, gli interessi e le capacità di integrazione dell'alunno, lo guidano alla scelta della formazione più adeguata al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo della sua autonomia.

### **Approfondimento**

---

Le azioni della scuola per l'inclusione, saranno ancor più agevolate dalle iniziative ministeriali rivolte



alle scuole e finanziate con i fondi PNRR.

L'idea di una scuola 4.0, con ambienti di apprendimento ibridi che grazie agli strumenti per la didattica digitale, possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, e degli ambienti digitali. tutto con l'obiettivo di realizzare percorsi che formino cittadine e cittadini consapevoli, in grado di poter essere determinanti nei processi di transizione digitale.

L'idea è di trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per migliorare e orientare le scelte formative future che favoriscano l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

Sicuramente il progetto si coniugherà bene con le esigenze e gli stili cognitivi degli alunni, soprattutto per quelli con maggiore difficoltà di apprendimento. L'innovazione incuriosisce e stimola maggiormente l'alunno verso la conoscenza, vivendo la scuola come un contesto non più avulso, ma integrato con l'attuale contesto sociale.

Un secondo aspetto del progetto è quello della formazione del personale che possa promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e la transizione digitale, indispensabili per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico. In dettaglio si prevedono lo sviluppo di un polo nazionale italiano sull'educazione digitale per la formazione di docenti e personale scolastico;

## **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ.pdf



## Piano per la didattica digitale integrata

### PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Istituto Comprensivo A INDIRIZZO MUSICALE « N. SAURO- R . FRANCHETTI» PALERMO

- Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) viene allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo di quelli più fragili.
- Per l'anno scolastico 2022-23 tale esperienza sarà riorganizzata e riproposta , in ottemperanza al quadro normativo : il DDL n°22 convertito nella legge n° 41 che cita : “ In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica , il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza , utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione “
- Pertanto , qualora le condizioni sanitarie contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza , il nostro piano scolastico per la DDI dovrà essere immediatamente reso operativo , prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali , per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie .

#### VISTO

- Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
- Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 indicazioni operative per le attività didattiche a distanza
- Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39: Documento per la pianificazione delle attività scolastiche , educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021
- D.M. 7 agosto 2020, n. 89 Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata

L'Istituto adotta il seguente piano per la didattica digitale integrata come da allegato



Per la scuola secondaria il piano contiene la rimodulazione della progettazione curricolare delle discipline.

Per la scuola primaria la rimodulazione avviene settimanalmente e la valutazione avviene secondo i criteri elencati nel piano.

## **Allegati:**

Piano DID ISTITUTO COMPRENSIVO SAURO - FRANCHETTI.pdf



## Aspetti generali

L'istituto comprensivo e di nuova formazione ed ha aggregato la scuola primaria e dell'infanzia N. Sauro e la scuola secondaria di primo grado R. Franchetti. Il dirigente scolastico è un reggente per la prima volta assegnato all'istituto così come il direttore amministrativo. Il personale amministrativo è stato accorpato e consta di 6 unità la stessa cosa è avvenuta per i collaboratori scolastici. Lo staff della dirigenza consta di due figure una per ciascun ordine di scuola. Sia le funzioni strumentali che i referenti dei progetti curriculari constano di due unità di personale ciascuno rappresentante i due segmenti scolastici come sotto indicato dallo specifico organigramma di Istituto

ORGANIGRAMMA A.S. 2022-2023

Dirigente scolastico Vito Pecoraro

Collaboratori del Dirigente scolastico

Telami Sebastiana- Comitini Pietro

Referente scuola primaria Monello Tiziana Enza

Referente scuola secondaria Gambino Serena

Funzione strumentale area 1 Gestione PTOF

Alessi Sabrina- Maxia Letizia

Funzione strumentale area 2 Supporto ai docenti, Invalsi

Di Francesco Dario- Maragliano Giuseppe

Funzione strumentale area 3 Interventi e servizi per gli studenti

DISABILITA': Gaudio Viviana – Piraino Giuseppina

DISPERSIONE: Lombardo Francesca Paola – Sinopoli Alessandro

CONTINUITA': Sanfilippo Teresa - Cangiamila Giuseppina

Funzione strumentale area 4 Rapporti con enti esterni, visite guidate e progetti con il territorio



La Malfa Annunziata – Vigneri Cristina

REFERENTI PROGETTI DIDATTICI CURRICULARI

Orientamento Conti Benedetta

Ed. Civica Alessi Sabrina – Gambino Serena

Legalità Alessi Sabrina – Scelfo Paolo

Ambientale La Mantia Rosaria – Mannarano Anna

Salute Verso Debora -

Sicurezza Mignosi Rita – Di Francesco Dario

Giochi Matematici Fileccia Angela

Cambridge Alessi Sabrina

E-Twinning Vigneri Cristina

REFERENTE

Attività indirizzo musicale Vaiana Rosa

Bullismo e Cyberbullismo Lombardo Francesca Paola – Gambino Serena

OrarioInfanzia -Primaria Alessi Sabrina – La Mantia Rosaria – Pennino Maria Anna

OrarioSecondaria Fiorentino Vincenza

RLS Mignosi Rita – Maxia Letizia

Animatore digitale Quattrocchi Federico

Team digitale Amoroso Alessandra – Chiarello Germana - Pennino Maria Anna -

Di Francesco Dario – Urso Dalila

Referente continuità INFANZIA: Mignosi Rita – Di Santi Maria

Referente continuità PRIMARIA: Vetrano Cinzia

NIV Pecoraro Vito – Alessi Sabrina – Telami Sebastiana –





Lombardo Francesca Paola – Gaudioso Viviana – Maragliano

Giuseppe – Vaccaro Anna – Sinopoli Alessandro – Maxia Letizia

REFERENTI DI PLESSO VIALE DEI PICCIOTTI

Infanzia: Mignosi Rita

Secondaria Di Francesco Dario -

NAZARIO SAURO

Di Gesù Daniela Salvatrice

ALAGNA La Mantia Rosaria

VIA MAIONE Fileccia Angelina – Gambino Serena

DON MILANI Vaccaro Anna – Macaluso Letizia

PIAZZA Toscano Federico – Bonsignore Maria

Responsabile materiale

musicale Buscemi Francesca - Vaiana Rosa

sportivo Mignosi Rita – La Malfa Annunziata – Comitini Pietro

Informatico Pennino Anna – Quattrocchi Federico

Audiovisivo Sansone Albina

Segretario verbalizzante Gambino Serena

Comitato di valutazione Piraino Giuseppina – Telami Sebastiana- Comitini Pietro

Commissione elettorale Alessi Sabrina – Toscano Federico – Crisafulli Alessandra

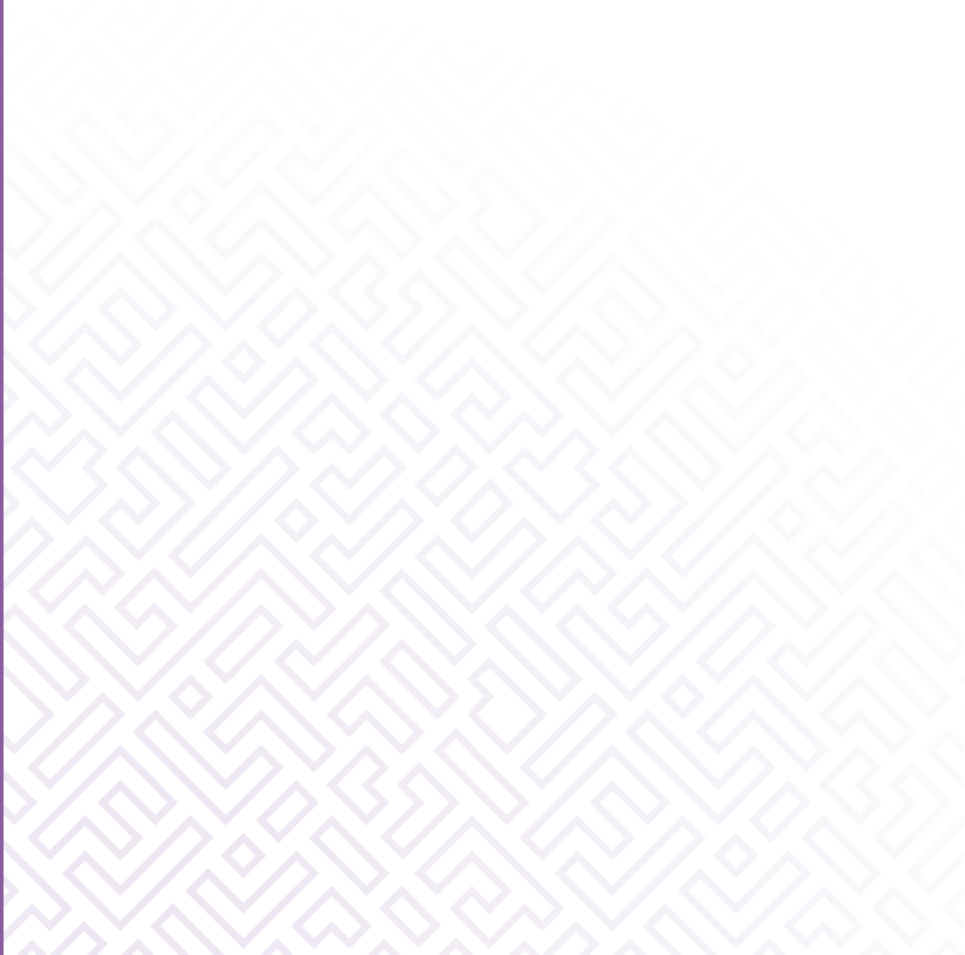
Componenti seggio elettorale Ventimiglia Leonardo – Crisafulli Alessandra – Morgano

Monica

Il Dirigente Scolastico reggente

Prof. Vito Pecoraro







## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o impedimento. Vigila sul rispetto degli adempimenti e sulle assenze del personale docente e provvedendo alle sostituzioni. Formula l'orario scolastico annuale Gestisce il consuntivo delle ore eccedenti prestate dai docenti, i ritardi e dei permessi brevi fruiti, nonché i recuperi effettuati secondo le norme vigenti. Cura i rapporti con i genitori degli alunni d'intesa con il Dirigente. Cura e controlla il rispetto del Regolamento da parte di alunni e personale. Vigila, curando i connessi adempimenti amministrativi (con il supporto del personale addetto), sulle assenze e i ritardi degli alunni, sull'ammissione in classe, sulle uscite anticipate, sul comportamento degli alunni. Cura la gestione organizzativa del servizio scolastico in occasione di uscite didattiche, viaggi di istruzione, attività di ampliamento dell'offerta formativa nonché di assemblee sindacali e scioperi del personale. Supporta i docenti incaricati di specifici settori dell'organizzazione. Cura la comunicazione dei provvedimenti assunti in ordine alla gestione organizzativa del

2



	<p>servizio scolastico Predisporre, in collaborazione con il Dirigente, le misure organizzative delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari. Partecipa all'organizzazione di attività in collaborazione con i Docenti destinatari di Funzioni Strumentali. Collabora alla redazione del RAV e del piano di miglioramento in raccordo con D.S. e FF.SS Controlla degli atti della valutazione quadrimestrale.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Referente scuola Primaria Referente scuola Secondaria NIV Nucleo Interno di Valutazione ( Funzioni strumentali area 1,2,3) Si occupa di: Verifiche sulla progettazione Pianificazione, organizzazione, coordinamento progetto autoanalisi ed autovalutazione di istituto Coordinamento revisione RAV e Piano di Miglioramento Rendicontazione sociale Invalsi Inclusione Segretario del collegio Si occupa di: Verbalizzare le sedute del Collegio dei Docenti Curare la corretta tenuta del registro dei verbali del Collegio e degli atti connessi.</p>	10
Funzione strumentale	<p>FUNZIONI STRUMENTALE AREA 1 Gestione PTOF Funzioni strumentali area 2 Supporto ai docenti e INVALSI Funzioni strumentali AREA 3 Interventi e servizi per gli studenti Funzioni strumentali AREA 4 Rapporti con enti esterni, visite guidate, e progetti con il territorio.</p>	10
Responsabile di plesso	<p>Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o impedimento della stessa e anche del Docente con funzioni vicarie. Svolge i compiti del docente collaboratore in caso di assenza dello stesso; Predisporre gli strumenti per il controllo e la registrazione delle ore funzionali di insegnamento (partecipazione ai CdC, Collegi dei</p>	10



Docenti, riunioni Dipartimenti disciplinari , impegni individuali vari attinenti la suddetta categoria) prestate dai docenti nell'ambito delle attività deliberate. Cura e controlla i documenti della programmazione e i registri dei verbali dei Consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari. Cura i rapporti con i genitori degli alunni d'intesa con la Dirigente. Cura e controlla il rispetto del Regolamento da parte di Alunni e personale docente. Partecipa all'organizzazione di attività in collaborazione con i Docenti destinatari di Funzioni Strumentali. Collabora alla redazione del RAV e del piano di miglioramento in raccordo con D.S. e FF.SS Controlla degli atti della valutazione quadrimestrale

Responsabile di laboratorio	Laboratorio Musicale Laboratorio Informatico Materiale Scientifico Materiale Sportivo Compiti assegnati Predisposizione regolamento per l'uso dei materiali affidati Segnalazioni mancanze e guasti al DS Collaborazione con DSGA Consulenza tecnica nelle procedure di acquisto Relazione sulle attività svolte	9
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 5 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	5
Coordinatore dell'educazione civica	Promozione, pianificazione, organizzazione, coordinamento, monitoraggio e valutazione delle azioni inerenti il proprio mandato Raccordo con il Ds e le altre figure di riferimento Coordinamento dei docenti impegnati nel progetto Coordinamento di iniziative e attività in collegamento con il territorio relative a progetti	2



coerenti con l'incarico; Pubblicizzazione e diffusione di circolari /progetti /proposte operative, di formazione e di partecipazione a concorsi o eventi; Coordinamento raccordi con segreteria amministrativa, famiglie Enti pubblici e privati Relazione sulle attività svolte

Referenti progetti didattici curricolari

Ed ambientale Ed. legalità Ed. salute Ed sicurezza  
Gare di matematica "Etwinning" "Canmbridge"  
Bullismo e Cyberbullismo Attività didattiche  
Indirizzo musicale Attività sportiva Progetto  
STEM European code week Io leggo perché  
Istruzione domiciliare Potenziamento Musica  
(pianoforte ) Potenziamento arte Recupero  
consolidamento abilità linguistiche e logico  
matematiche Compiti assegnati Pianificazione,  
organizzazione, coordinamento, monitoraggio e  
valutazione del percorso formativo relativo  
all'ambito di intervento Coordinamento di  
iniziative e attività in collegamento con il  
territorio relative a progetti coerenti con  
l'incarico Pubblicizzazione e diffusione di  
circolari /progetti /proposte operative, proposte  
di formazione e di partecipazione a concorsi o  
eventi Offerta di consulenza e ricerca  
bibliografica ai richiedenti Relazione sull'attività  
svolta

15

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE	Realizzazione progetto "Panormus"	1
------------------------	-----------------------------------	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

Impiegato in attività di:  
• Potenziamento

A022 - ITALIANO, STORIA,  
GEOGRAFIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO

Attività di potenziamento  
Impiegato in attività di:  
• Potenziamento

1

AJ56 - STRUMENTO  
MUSICALE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO (PIANOFORTE)

Attività extra curricolare di insegnamento dello strumento pianoforte Finalità educative trasversali Favorire la fiducia in se stessi e nelle proprie capacità espressive nell'ambito della pratica strumentale; Acquisire e consolidare attraverso lo studio del pianoforte un'adeguata conoscenza del linguaggio musicale e delle più semplici problematiche ad esso connesse, promuovendo nel contempo la partecipazione attiva dei ragazzi all'esperienza musicale nel duplice aspetto espressivo-comunicativo e ricettivo Sviluppare e consolidare la collaborazione, il dialogo, il confronto e l'autocontrollo. Incentivare la motivazione allo studio e stimolare l'autonomia operativa. Acquisire e consolidare il metodo di studio, la capacità di confronto con gli altri e il rispetto delle diversità. obiettivi disciplinari Eseguire brani melodici;; Sviluppare l'orecchio musicale: percezione - memoria - immaginazione e discriminazione dei diversi parametri quali altezza - intensità - timbro - durata;  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento





# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Coadiuvata il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Gestione dei flussi documentali  
Curare l'accesso ai documenti  
Regolare il flusso dei documenti  
Organizzare e curare la conservazione e la validazione dei documenti amministrativi

Ufficio per la didattica

Organizzazione e gestione alunni  
Anagrafica alunni  
Libri di testo  
Gestione registro elettronico

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione anagrafica, amministrativa del Personale docente.



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete di ambito 17 con scuola capofila: ISS "A. Volta".

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Accordo di rete "Rete per l'orientamento alla scuola media superiore e il coordinamento didattico tra la scuola media inferiore e superiore"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Accordo di rete tra le istituzioni scolastiche afferenti all'Osservatorio di Area - DISTRETTO 14 – “Brancaccio”**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Convenzione con CUS per le attività sportive di atletica e canottaggio**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Collaborazione con AIPM "Alfredo Guido" per le gare di matematica**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Centro Padre Nostro, Associazione Cuore che vede, Associazione Age**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: APP PER APPRENDERE E INSEGNARE

---

Presentazione di alcune applicazioni utili nella didattica sia per realizzare verifiche ed esercizi interattivi sia per creare mappe concettuali di sintesi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: DOCENTI DIGITALI

---

Il corso di formazione riguarda l'utilizzo della piattaforma Weschool e presenta una panoramica sulle metodologie e gli strumenti per una trasformazione digitale della didattica nella scuola Primaria. Un corso di formazione biennale sull'utilizzo di applicazioni di google e di workspace.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: INVALSI**

---

Incontro di formazione per la lettura dei risultati INVALSI ottenuti dagli studenti della scuola, per modulare la propria didattica

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Incontri frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola





## Piano di formazione del personale ATA

### Corso sulla sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--